

2012 3376/064.

di. 1.14

DISCIPLINARE PER IL
CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI

INDICE

1.	SCOPO E APPLICABILITÀ.....	6
2.	RIFERIMENTI.....	6
3.	DEFINIZIONI E ACRONIMI	6
3.1	Definizioni.....	6
3.1.1	Piano di lavoro	6
3.1.2	Ente rilevatore.....	6
3.1.3	Ispettore.....	6
3.1.4	Osservatore	6
3.1.5	Rilevatore.....	6
3.1.6	Rilevazione	6
3.1.7	Zanella.....	6
3.1.8	Parte aderente	6
3.2.	Acronimi.....	7
4.	Il Sistema di Controllo delle Prestazioni (SCP).....	7
4.1.1	AMIAT.....	7
4.1.2	Comune di Torino.....	7
4.1.3	Ente rilevatore.....	8
5.	Pianificazione.....	8
5.1	Calendario.....	8
5.1.1	Richiesta delle esigenze di rilevazione	8
5.1.2	Definizione del calendario	8
5.1.3	Trasmissione del calendario settimanale e requisiti di riservatezza	8
6.	ESECUZIONE DELLE RILEVAZIONI.....	8
6.1	Osservatori della Città e dell'AMIAT	9
6.2	Esecuzione rilevazioni in festività	9
6.2.1	Giornate festive per tutti	9
6.2.2	Festività lavorate.....	9
6.2.3	Festività ad organico ridotto	9
6.3	Agitazioni sindacali.....	9
6.4	Sospensione estiva	9
6.5	Trasmissione dati	10
6.6	Presenza operatore in zona.....	10
7.	CONTRADDITTORIO	10
8.	DOCUMENTAZIONE DEI RISULTATI.....	10
8.1	Rapporto di controllo	10
8.2	Caricamento dei dati.....	11
8.3.	Calcolo degli indicatori.....	11
9.	DESCRIZIONE DEI TIPI DI RILEVAZIONE.....	12
9.1.	RILEVAZIONI D.....	12
9.1.1	Oggetto.....	12
9.1.2	Periodicità e vincoli	12
9.1.3	Durata approssimativa prevista	12
9.1.4	Orario.....	12
9.1.5	Modalità di scelta del campione	12
9.1.6	Modulistica.....	12
9.1.7	Dati da raccogliere per ogni gruppo di contenitori del campione.....	13

9.1.7.1	Livello di riempimento	13
9.1.7.2	Stato di efficienza	13
9.1.7.3	Utilizzo scorretto	13
9.1.7.4	Valutazione	14
9.1.8	Indicatori	14
9.1.8.1	Indicatori di dettaglio	14
9.1.8.2	Indicatori globali	14
9.2.	RILEVAZIONI N	15
9.2.1.	Oggetto	15
9.2.2	Periodicità e vincoli	15
9.2.3	Durata approssimativa prevista	15
9.2.4	Orario	15
9.2.5	Campione considerato	15
9.2.6	Modalità di scelta del campione	15
9.2.7	Modulistica	16
9.2.7.1.	Modulo "N (strada)" (M05)	16
9.2.7.2.	Modulo "N (cestini)" (M06)	16
9.2.8	Dati da raccogliere per ogni lato di isolato s del campione	16
9.2.8.1	Livello di pulizia	16
9.2.8.2	Numero cestini	17
9.2.8.3	Cestini visibili al primo incrocio	18
9.2.8.4	Cestini visibili al secondo incrocio	18
9.2.8.5	Livello di riempimento	18
9.2.8.6	Stato di efficienza	18
9.2.8.7	Utilizzo scorretto	19
9.2.8.8	Valutazioni	19
9.2.9.	Indicatori	19
9.2.9.1	Indicatori di dettaglio	19
9.2.9.2	Indicatori di Circostrizione	20
9.2.9.3	Indicatori globali	21
9.3.	RILEVAZIONI R	21
9.3.1	Oggetto	21
9.3.2	Periodicità e vincoli	21
9.3.3	Durata approssimativa prevista	21
9.3.4	Orario	21
9.3.5	Numerosità del campione	21
9.3.6	Modalità di scelta del campione	21
9.3.7	Modulistica	22
9.3.8	Dati da raccogliere per ogni gruppo di contenitori g del campione	22
9.3.8.1	Livello di riempimento	22
9.3.8.2	Pulizia area sottostante	22
9.3.8.3	Stato di efficienza	23
9.3.8.4	Rifiuti ingombranti	23
9.3.8.5	Valutazioni	23
9.3.9	Indicatori	23
9.3.9.1	Indicatori di dettaglio	23
9.3.9.2	Indicatori di Circostrizione	24
9.3.9.3	Indicatori globali	25
10.	DESCRIZIONE DEI TIPI DI RILEVAZIONE	25
10.1.	RILEVAZIONI PaP	25
10.1.1	Oggetto	25
10.1.2	Periodicità e vincoli	25
10.1.3	Durata approssimativa prevista	25
10.1.4	Orario	25

10.1.5	Modalità di scelta del campione	25
10.1.6	Modulistica.....	25
10.1.7	Dati da raccogliere	26
10.1.8	Valutazioni.....	26.
11.	IL SISTEMA DI CONTROLLO SUI SERVIZI APPALTATI A TERZI (S.C.A)	26
12.	SERVIZI SOTTOPOSTI A VERIFICA	26
13.	PIANIFICAZIONE	26
13.1	Esecuzione delle rilevazioni	27
13.2	Ufficializzazione dei dati.....	27
13.3	Comunicazione dei dati.....	27
13.4	Valutazioni	27
14	CONTRADDITORIO	27
15.	DESCRIZIONE DELLE RILEVAZIONI.....	27
15.1	Raccolta dei dati	27
15.2	Esecuzione rilevazioni in festività.....	28
15.3	Documentazione dei risultati	28
15.3.1.	Raccolta e caricamento dati	28
16.	MERCATI	28
16.1	Oggetto del servizio	28
16.2	Durata approssimativa prevista e dati da rilevare.....	28
16.3	Numerosità del campione	28
16.4	Modalità di scelta del campione	29
16.5	Dati da raccogliere	29
16.5.1	Quantità di rifiuto presente sul suolo dell'area mercatale.....	29
16.5.2	Quantità di rifiuto presente in prossimità dell' area mercatale.....	29
16.5.3	Svuotamento dei cestini e sostituzione dei sacchi a perdere	29
16.5.3.1	Livello di riempimento	29
16.5.3.2	Stato di efficienza.....	30
16.5.4	Lavaggio dei plateatici.....	30
17.	GIOCHI BIMBI.....	30
17.1	Oggetto.....	30
17.2	Durata approssimativa prevista e dati da rilevare.....	30
17.3	Numerosità e scelta dei campioni	30
17.4	Dati da raccogliere	31
17.4.1	Livello di pulizia dei giochi bimbi	31
17.4.2	Quantità di foglie all'interno dell'area Gioco Bimbi.....	31
17.4.3.	Quantità di ghiaia all'interno dell'area Gioco Bimbi	31
17.4.4	Stato di efficienza dei Giochi Bimbi.....	31
17.4.5	Svuotamento dei cestini e sostituzione dei sacchi a perdere.....	31
17.4.5.1	Livello di riempimento	31
17.4.5.2	Stato di efficienza.....	32
18.	CARTESIO	32
18.1.	Oggetto.....	32
18.2	Durata approssimativa prevista e dati da rilevare.....	32
18.3	Numerosità e scelta dei campioni	32
18.4	Dati da raccogliere	32
18.4.1	Livello di riempimento dei contenitori.....	32

19. ALLEGATI.....	33
19.1 MODULI.....	33
19.2 FOTOGRAFIE.....	33

1. SCOPO E APPLICABILITÀ

Il presente documento descrive: le responsabilità ed azioni per l'attuazione del Sistema di controllo delle prestazioni (**S.C.P.**) erogate dall'AMIAT nonché le modalità per l'esecuzione di controlli su servizi appaltati da AMIAT a enti terzi (**S.C.A**).

2. RIFERIMENTI

- Carta dei Servizi AMIAT;
- Contratto di servizio stipulato tra Comune di Torino e AMIAT;

3. DEFINIZIONI E ACRONIMI

3.1 Definizioni

3.1.1 Piano di lavoro

Documento che definisce la sequenza di elementi (contenitori, vie ecc.) da servire all'interno di una data circoscrizione e giorno.

3.1.2 Ente rilevatore

Cooperativa sociale individuata, in conformità alla normativa vigente, dalla Città responsabile di eseguire le rilevazioni assicurando la propria indipendenza ed imparzialità.

3.1.3 Ispettore

Sinonimo di rilevatore.

3.1.4 Osservatore

Addetto AMIAT, e/o del Comune di Torino che partecipa ad una data rilevazione e garantisce il supporto tecnico necessario alla sua esecuzione.

3.1.5 Rilevatore

Addetto dell'ente rilevatore, responsabile di eseguire una data rilevazione.

3.1.6 Rilevazione

Raccolta di dati relativi ad un dato servizio, ottenuti mediante osservazioni e misure prestabilite.

3.1.7 Zanella

Superficie stradale di 50 cm di larghezza dal bordo del marciapiede verso il centro della strada.

3.1.8 Parte aderente

Parti esterne all'organizzazione AMIAT che aderiscono al Sistema di Controllo delle prestazioni.

3.2. Acronimi

N	Igiene del Suolo
RD	Raccolta Differenziata
RU	Raccolta Rifiuti Solidi Urbani
GB	Gioco Bimbi
MC	Mercati
RCC	Raccolta Carta Cartesio
PaP	Servizio Porta a Porta
SCP	Sistema di Controllo delle Prestazioni
SCA	Sistema di Controllo sugli Appaltatori
SQSA	Sistemi Qualità, Sicurezza e Ambiente

4. IL SISTEMA DI CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI (SCP)

Il Sistema di Monitoraggio dei Servizi prevede il coinvolgimento delle seguenti parti:

- AMIAT;
- Ente rilevatore;
- Comune di Torino

4.1.1 AMIAT

In accordo con il Comune di Torino, tramite la stipula del Contratto di Servizio, l'AMIAT ha previsto l'istituzione di un Sistema di Controllo delle prestazioni (**S.C.P.**)

L'Azienda:

- provvede alla copertura economica di tutti i costi relativi al progetto ed alla realizzazione del **SCP** in conformità al presente documento;
- fornisce alle Parti aderenti ed all'ente rilevatore la documentazione e le informazioni necessarie per lo svolgimento delle rilevazioni;
- ha facoltà di partecipare con propri osservatori alle rilevazioni;

4.1.2 Comune di Torino

Il Comune di Torino ha la responsabilità di:

- Individuare, in conformità alla normativa vigente, la Cooperativa sociale che svolgerà la funzione di l'ente rilevatore;

- richiedere mensilmente, via fax o via mail le rilevazioni da eseguire a cura dell'ente rilevatore.

4.1.3 Ente rilevatore

Con tale denominazione si intende una Cooperativa sociale individuata dalla Città.

L'ente rilevatore è responsabile di:

- pianificare ed eseguire le rilevazioni richieste dalle Parti aderenti, assicurando la propria indipendenza ed imparzialità;

L'elaborazione dei dati è svolta a mezzo di applicativi informatici (*software*) forniti dall'AMIAT, da utilizzare su apparecchiature (*hardware*) messe a disposizione dall'ente rilevatore.

5. PIANIFICAZIONE

5.1 Calendario

5.1.1 Richiesta delle esigenze di rilevazione

Mensilmente il Comune di Torino richiede all'Ente rilevatore nn. 100 rilevazioni indipendentemente dalla natura della tipologia del servizio oggetto di verifica.

◊ A tal fine viene compilato il modulo "Rilevazioni richieste" (M01).

Sul modulo di richiesta verrà comunque indicato un numero di rilevazioni pari al doppio di quello così calcolato (arrotondato all'intero inferiore), in modo da agevolare la definizione del calendario mensile da parte dell'ente rilevatore (cfr par. successivo).

Il modulo compilato deve essere trasmesso a mano, via fax o con supporto informatico (e_mail) all'ente rilevatore.

5.1.2 Definizione del calendario

L'ente rilevatore definisce un calendario (M02) settimanale delle rilevazioni sulla base delle richieste ricevute dalle parti aderenti.

Almeno sei rilevazioni (o parti di esse) devono essere mensilmente previste in giorni festivi (sabato compreso).

5.1.3 Trasmissione del calendario settimanale e requisiti di riservatezza

Il calendario settimanale ha carattere strettamente riservato: l'ente rilevatore e le parti aderenti sono tenuti a non divulgarlo a terzi fino ad avvenuto svolgimento delle rilevazioni. L'ente rilevatore trasmetterà ad AMIAT, tramite mail, solo il giorno di inizio e quello di fine settimana in cui si svolgeranno le rilevazioni, ma non gli orari e le circoscrizioni interessate. Nella trasmissione ad AMIAT verranno, invece, indicati gli orari e i servizi appaltati da verificare nella settimana entrante (cfr paragrafi successivi).

6. ESECUZIONE DELLE RILEVAZIONI

Fermo restando che le rilevazioni debbano essere effettuate al di fuori del turno di lavoro della specifica zona ed in virtù del fatto che l'AMIAT ha l'obbligo di ottemperare al rispetto dei passaggi previsti e che questi potrebbero essere svolti in orari differenti da quelli originariamente calendarizzati, per cause non prevedibili (es: assenza improvvisa del

personale, agitazioni sindacali), l'AMIAT stessa si riserva di verificare che non vi sia incongruenza tra il reale svolgimento del servizio e la verifica di monitoraggio operata dall'ente rilevatore.

6.1 Osservatori della Città e dell'AMIAT.

Eventuali osservatori della Città e/o dell'AMIAT devono trovarsi presso la sede dell'ente rilevatore (o in altro luogo concordato di volta in volta) dieci minuti prima dell'inizio di ciascuna rilevazione, concordando antecedentemente il giorno delle verifiche congiunte.

6.2 Esecuzione rilevazioni in festività

Annualmente è prevista una calendarizzazione di festività di calendario che determina la salvaguardia delle norme igienico-sanitarie e l'operatività del personale AMIAT. S.p.A. nei seguenti termini:

- Giornate festive per tutti
- Festività lavorate per tutti
- Festività lavorata ad organico ridotto

6.2.1 Giornate festive per tutti

La cooperativa non deve svolgere alcuna rilevazione.

6.2.2 Festività lavorate

La cooperativa potrà effettuare le rilevazioni secondo le indicazioni presenti sulle distinte operative ed in coerenza con i successivi paragrafi che descrivono le varie rilevazioni.

6.2.3 Festività ad organico ridotto

Nell'ambito di una festività ad organico ridotto l'unico servizio aziendale che avrà la copertura totale per cui sia possibile effettuare verifiche di monitoraggio è quello della raccolta RSU.

6.3 Agitazioni sindacali

Non potranno essere effettuate rilevazioni qualora siano in corso agitazioni sindacali quali scioperi ed assemblee fermo restando che le stesse siano proclamate a norma di regolamentazione del diritto di sciopero. Le agitazioni sindacali estemporanee saranno valutate nell'ambito di un eventuale contraddittorio.

Al fine di permettere il recupero delle zone scoperte nelle giornate di assemblea e/o sciopero, non verranno effettuate rilevazioni nelle due giornate successive alla conclusione delle suddette agitazioni sindacali. L'ente rilevatore sarà tenuto a recuperare almeno il 60% delle rilevazioni programmate nelle giornate di sospensione sopra menzionate.

L'AMIAT informerà preventivamente, via mail (o fax), l'ente rilevatore e il Comune di Torino le giornate in cui non devono essere effettuate le rilevazioni per i motivi sopra descritti.

6.4 Sospensione estiva

Nel mese di Agosto verranno sospesi tutti i monitoraggi del SMS., compresi quelli relativi ai servizi appaltati.

6.5 Trasmissione dati

L'ente gestore informa, tramite messaggio di posta elettronica o fax, i depositi interessati in merito alle risultanze del monitoraggio.

In occasione di valori diversi dal 100% (dell'indicatore "efficacia/puntualità" del servizio – vd par. 9.2.9.1) la trasmissione comprenderà anche un modulo (M11 – Difformità di servizio) che il responsabile di deposito dovrà compilare (entro tre giorni dal ricevimento dell'esito del monitoraggio), indicando le eventuali motivazioni del potenziale disservizio rilevato nella fase di verifica e l'eventuale trattamento del disservizio rilevato.

L'ente gestore, lo utilizzerà all'occorrenza con il Comune di Torino in occasione della fase di contraddittorio nella quale si discuteranno le sanzioni economiche applicabili in coerenza con quanto previsto dal Contratto di servizio.

Per quanto attiene i servizi di raccolta, i depositi interessati devono trasmettere, unitamente al modulo M11, anche la scheda di servizio (M02- GO0201), compilata dal conducente di zona, qualora lo stesso indichi il mancato svuotamento per motivi vari.

6.6 Presenza operatore in zona

Qualora si verificasse, in occasione di qualsiasi tipologia di rilevazione, la presenza degli operatori AMIAT operanti in loco, la rilevazione stessa dovrà cessare immediatamente.

Il monitoraggio, comunque, dovrà essere effettuato nuovamente prendendo in esame anche gli eventuali campioni precedentemente classificati.

L'ente rilevatore segnalerà l'evento particolare nello spazio note del modulo M03.

7. CONTRADDITTORIO

In coerenza con il contratto di servizio) il Comune di Torino e l'AMIAT discuteranno due volte all'anno, in contraddittorio, i casi ritenuti disservizi pertanto sanzionabili a livello economico.

In questa sede saranno discusse le motivazioni addotte dall'AMIAT volte a dimostrare che il servizio è stato fornito o, nel caso, impossibilitato da fattori non riconducibili ad inefficienze degli operatori AMIAT.

8. DOCUMENTAZIONE DEI RISULTATI

8.1 Rapporto di controllo.

Al termine della raccolta dati, il rilevatore compila un "Rapporto di controllo" utilizzando il mod. M03.

Nel caso di rilevazioni composte da più fasi, il rapporto deve essere redatto per quanto applicabile al termine di ciascuna fase.

Per ogni fase della rilevazione è necessario compilare tutti i campi del modulo M03.

Al modulo così compilato devono essere allegati tutti i fogli raccolta dati utilizzati nella rilevazione indicando il totale delle pagine nell'apposito campo in fondo al medesimo.

Deve essere inoltre allegata a parte tutta la documentazione utilizzata per la pianificazione di dettaglio (distinta di zona, piantina topografica ecc.).

8.2 Caricamento dei dati

Il personale preposto dell'ente rilevatore, provvede a caricare i dati raccolti nell'apposita base dati informatica predisposta dall'AMIAT.

Al Comune di Torino ed all'AMIAT l'ente rilevatore trasmetterà quindicinalmente, tramite e-mail, i risultati dei controlli giornalieri.

L'Ente Gestore AMIAT ricevuti i risultati dei controlli in merito ai disservizi rilevati (seconda fase con esito C o D) invierà entro i successivi 15 gg le proprie controdeduzioni alla Città di Torino.

L'AMIAT si riserva la facoltà di predisporre audit presso l'ente rilevatore al fine di verificare la corretta gestione procedurale del processo.

8.3. Calcolo degli indicatori

Utilizzando programmi informatici l'AMIAT, provvede ad elaborare i dati raccolti per le varie rilevazioni, ricavando periodicamente indicatori specifici per i singoli servizi.

9. DESCRIZIONE DEI TIPI DI RILEVAZIONE

9.1. RILEVAZIONI D

9.1.1 Oggetto

Servizio raccolta differenziata stradale di: carta, plastica, vetro, vetro/ lattine e frazione organica.

9.1.2 Periodicità e vincoli

Le rilevazioni richieste mensilmente dovranno essere:

- suddivise in modo uniforme per ciascuna delle 10 Circoscrizioni e per ogni tipo di raccolta;
- effettuate su un minimo di 10 campioni per rilevazione (per campione si intende un gruppo di contenitori).

9.1.3 Durata approssimativa prevista

90 minuti, suddivisi in due fasi ciascuna delle quali da svolgersi rispettivamente prima e dopo l'erogazione del servizio.

(I tempi sono al netto dei trasferimenti da/per la zona di rilevazione).

9.1.4 Orario

Per zone servite in orario antimeridiano:

- Prima fase: ha inizio dopo le ore 18.00 del giorno precedente la raccolta;
- Seconda fase: ha inizio tra le ore 11.30 e 13.00 del giorno di raccolta.

Per zone servite in orario pomeridiano:

- Prima fase: ha inizio dopo le ore 11.00 del giorno di raccolta;
- Seconda fase: ha inizio dopo le ore 19.30 del giorno di raccolta.

9.1.5 Modalità di scelta del campione

Dopo aver sorteggiato una riga fra le prime 5 passaggio previsto dal piano di lavoro relativa al giorno di raccolta considerato, si determina il campione per incrementi successivi di 5 unità, fino ad esaurimento della distinta.

Qualora il campione non raggiunga la numerosità minima prevista verranno sorteggiati ulteriori gruppi di contenitori con modalità a piacere.

9.1.6 Modulistica

Per la raccolta dati si utilizzano i moduli M04, in numero sufficiente a comprendere tutto il campione prescelto.

Per ogni fase della rilevazione è necessario compilare tutti i campi del modulo M04.

Eventuali annotazioni vengono riportate nel campo "Note". Devono essere segnalate in particolare tutte le situazioni anomale (ad esempio: contenitori in posizione diversa da quella prevista sulla distinta di zona o mancanti)¹.

Nella seconda fase del controllo, l'ente rilevatore, effettuerà delle fotografie (per i campioni che giudicherà avere valori C e/o D) utilizzando una macchina digitale. Le fotografie saranno inviate contestualmente alle risultanze del controllo all'ente preposto AMIAT che le potrà utilizzare in fase di contenzioso con il Comune di Torino.

9.1.7 Dati da raccogliere per ogni gruppo di contenitori del campione

9.1.7.1 Livello di riempimento

Viene valutato in entrambe le fasi della rilevazione, compilando le apposite caselle del modulo M04.

Avvalendosi quando necessario di una torcia elettrica, si attribuisce in alternativa una delle seguenti classi di valutazione:

- A: nel caso tutti i contenitori del gruppo considerato siano vuoti;
- B: nel caso i contenitori presentino un riempimento complessivo minore o uguale al 50% della capienza a vuoto;
- C: nel caso il riempimento sia maggiore del 50% e vi sia ancora capienza disponibile;
- D: nel caso i contenitori siano tutti pieni (nessuna capienza disponibile).

Esempio 1: gruppo di 3 contenitori, dei quali uno completamente pieno ed i rimanenti quasi vuoti: valutazione B.

Esempio 2: gruppo costituito da un solo contenitore, pieno al 70%: valutazione C.

9.1.7.2 Stato di efficienza

Da valutarsi indifferentemente nella prima o nella seconda fase della rilevazione, con l'eventuale impiego di una torcia elettrica.

Classi di valutazione previste:

- A: se tutti i contenitori del gruppo sono puliti ed efficienti;
- B: se almeno uno dei contenitori del gruppo è lievemente sporco e/o lievemente difettoso;
- C: se almeno uno dei contenitori del gruppo è sporco e/o difettoso;
- D: se almeno uno dei contenitori del gruppo è inutilizzabile (ad esempio: coperchio bloccato, contenitore incendiato ecc.).

Nel caso di valutazione C o D deve essere indicata nel campo "Note" la relativa motivazione.

Per l'attribuzione della valutazione ci si riferisca agli esempi riportati nell'allegato al presente documento.

9.1.7.3 Utilizzo scorretto

L'apposita casella viene barrata quando, nel corso della prima fase della rilevazione, si riscontrino anomalie di impiego dei contenitori, quali ad esempio: rifiuti fuori nonostante vi sia capienza residua, rifiuti diversi da quelli previsti (R.U. con carta, plastica con vetro...), rifiuti ingombranti dentro. Una breve descrizione di tali anomalie, se rilevanti, deve essere inoltre riportata nel campo "Note".

¹ Il numero totale dei contenitori mancanti deve essere poi riportato nell'apposito campo della prima pagina del rapporto (mod. M03, par. 7.1).

9.1.7.4 Valutazione

Saranno ritenuti valori non soddisfacenti quelli che:

- Non sono mutati tra le due fasi: esempio fase prima C/D fase dopo C/D
- Nella fase "dopo" il valore risulta essere peggiorativo (eccetto se si passa da A→B) esempio nella fase "prima" valore B; nella fase "Dopo" valore C/D

Sono da considerarsi sempre positivi i valori A o B nella fase "dopo".

9.1.8 Indicatori

9.1.8.1 Indicatori di dettaglio

Per ogni rilevazione si definisce:

- n = numerosità del campione considerato (in gruppi di contenitori);
- kd = numero gruppi con livello di riempimento pari a D (pieni) nella prima fase;
- ud = numero gruppi con contenuto non appropriato nella prima fase;
- vd = numero gruppi con livello di riempimento pari ad A o B nella seconda fase (vuoti o utilizzati fino al 50% della relativa capienza);
- wd = numero gruppi con livello di riempimento pari a D nella prima fase e C nella seconda;
- ed = numero gruppi con stato di efficienza A o B.

Si ricavano quindi i seguenti indicatori riferiti alla singola rilevazione:

- $AD = (n - kd)/n$ (Capienza pre-raccolta R.D.);
- $UD = ud/n$ (Scorretto utilizzo dei contenitori R.D.);
- $VD = (vd + wd)/n$ (Efficacia del servizio R.D.);
- $ED = ed/n$ (Efficienza dei contenitori R.D.).

9.1.8.2. Indicatori globali

Gli indicatori globali si ottengono considerando tutte le rilevazioni svolte in un dato periodo.

Siano $D_1, D_2, \dots, D_i$ tali rilevazioni, per ciascuna delle quali siano disponibili i dati descritti in 9.1.9.1.

Si definisce allora:

$$n_t = n_1 + n_2 + \dots + n_i \text{ (somma delle numerosità dei campioni);}$$

e parimenti:

$$kd_t = kd_1 + kd_2 + \dots + kd_i$$

$$ud_t = ud_1 + ud_2 + \dots + ud_i$$

$$vd_t = vd_1 + vd_2 + \dots + vd_i$$

$$wd_t = wd_1 + wd_2 + \dots + wd_i$$

$$ed_t = ed_1 + ed_2 + \dots + ed_i$$

Si calcolano quindi i seguenti indicatori riferiti al periodo considerato:

- $AD_t = (n_t - kd_t)/n_t$ (Capienza pre-raccolta R.D.);
- $UD_t = ud_t/n_t$ (Scorretto utilizzo dei contenitori R.D.);

- $VD_t = (vd_t + wd_t)/n_t$ (Efficacia del servizio R.D.);
- $ED_t = ed_t/n_t$ (Efficienza dei contenitori R.D.).

I periodi di riferimento possono essere, ad esempio:

- l'ultimo mese di rilevazione;
- tutti i mesi trascorsi dall'inizio dell'anno.

9.2. RILEVAZIONI N

9.2.1. Oggetto

Servizio igiene del suolo manuale e svuotamento cestini.

9.2.2 Periodicità e vincoli

Le rilevazioni richieste mensilmente dovranno essere:

- suddivise in modo uniforme per ciascuna delle 10 Circoscrizioni;
- effettuate su un minimo di 20 campioni per rilevazione (per campione si intende una porzione stradale non inferiore a 50 m).

9.2.3 Durata approssimativa prevista

120 minuti, suddivisi in due fasi di 60 minuti ciascuna da svolgersi rispettivamente prima e dopo l'erogazione del servizio.

(I tempi sono al netto dei trasferimenti da/per la zona di rilevazione).

9.2.4 Orario

Per zone servite in orario antimeridiano:

- Prima fase: ha inizio dopo le ore 18.00 del giorno precedente il servizio;
- Seconda fase: ha inizio tra le ore 11.30 e 13.00 del giorno di servizio.

Per zone servite in orario pomeridiano:

- Prima fase: ha inizio dopo le ore 11.00 del giorno di servizio;
- Seconda fase: ha inizio tra le ore 19.30 e 20.00 del giorno di servizio.

9.2.5 Campione considerato

Un numero di lati di isolato appartenenti al giorno di riferimento, con un minimo di 20 lati.

N.B.: Per le zone "6-12" si deve considerare la distinta del giorno in cui si svolge la seconda fase della rilevazione.

9.2.6 Modalità di scelta del campione

Utilizzando una carta topografica, si numerano tutti i lati di isolato serviti nel giorno di riferimento.

La numerazione segue l'ordine del piano di lavoro, considerando successivamente le varie righe ed i relativi lati di isolato (l'ordine dei lati nell'ambito di ogni riga è arbitrario).

Si sorteggia poi un numero compreso fra 1 e 3 e si costruisce una sequenza a partire da tale numero, con incrementi successivi di 3 unità.

I lati di isolato corrispondenti alla sequenza ricavata costituiscono il campione.

N.B.: la numerazione di cui sopra deve essere utilizzata esclusivamente per il sorteggio dei lati di isolato e non deve essere riportata su alcun documento descritto nel seguito.

Casi particolari:

Piazze: Qualora non sia agevole suddividere una piazza in lati di isolato, le si assegna un unico numero. Nel caso faccia parte del campione sorteggiato, si valuterà globalmente la zanella della piazza come se si trattasse di un lato di isolato.

Giardini: vale quanto detto per le piazze. La numerazione deve essere in ogni caso distinta dal lato di isolato a cui sono eventualmente associati sulla distinta di zona.

Spartitraffico: si considerano separatamente dai lati di isolato a cui sono associati sulla distinta di zona (viene indicato un numero a parte sulla piantina).

Area mercatale: qualora in loco si verificasse che il lato preso in considerazione sia coincidente con un'area mercatale, il lato/i stesso/i non deve essere verificato.

Parcheggio a pettine/ lisca di pesce: qualora in loco si verificasse che il lato preso in considerazione presenti un parcheggio a pettine o lisca di pesce, il lato stesso non deve essere monitorato.

9.2.7 Modulistica

Per la raccolta dati si utilizzano i moduli M05 ed M06, in numero sufficiente a comprendere tutto il campione prescelto.

Eventuali annotazioni vengono riportate nel campo "Note". Devono essere segnalate in particolare tutte le situazioni anomale, quali ad esempio i cestini visibilmente mancanti là dove previsti (ad esempio presenza della piantana o del sostegno senza relativo cestino).²

9.2.7.1. Modulo "N (strada)" (M05)

Per ogni fase della rilevazione è necessario compilare tutti i campi del modulo M05.

9.2.7.2. Modulo "N (cestini)" (M06)

Per ogni fase della rilevazione è necessario compilare tutti i campi del modulo M06.

9.2.8 Dati da raccogliere per ogni lato di isolato s del campione

9.2.8.1 Livello di pulizia

Viene valutato in entrambe le fasi della rilevazione, compilando le apposite caselle del modulo M05.

La valutazione è riferita al tratto di zanella corrispondente al lato di isolato sorteggiato, nonché a tutti gli elementi del medesimo per i quali la distinta di zona prevede lo spazzamento a carico dell'AMIAT.

² Il numero totale dei cestini mancanti deve essere poi riportato nell'apposito campo della prima pagina del rapporto

Esempio: nel caso l'elemento sorteggiato sia un giardino, la valutazione riguarderà i vialetti di accesso e tutta l'area verde.

Classi di valutazione:

- A: da indicare se l'elemento valutato ha un buon livello di pulizia;
- B: nel caso siano presenti solo cicche e/o pezzi di carta in quantità minima;
- C: nel caso si riscontri la presenza di una moderata quantità di rifiuti vari;
- D: nel caso di notevole quantità di rifiuti vari.

Per l'attribuzione della classe ci si riferisca agli esempi riportati nell'allegato, tenendo presente che essa verrà data in funzione della valutazione globale dello stato di pulizia del tratto preso in considerazione.

Esempio: Se in un campione di 10 metri vi fossero presenti 4-5 pezzi di carta ed alcune cicche, il valore da attribuire sarà diverso se lo stesso quantitativo fosse su un tratto di 30 metri.

Casi particolari:

Foglie: Lo spazzamento delle foglie viene normalmente eseguito in orari diversi da quelli del servizio ordinario di I.S., per cui esse non devono essere considerate nell'attribuzione della valutazione.

Neve: Tutti i lati di isolato non classificabili a causa di precipitazioni nevose devono essere esclusi dal campione considerato. La rilevazione deve essere globalmente sospesa se il campione, per effetto di tali esclusioni, si riduce a meno di tre lati di isolato.

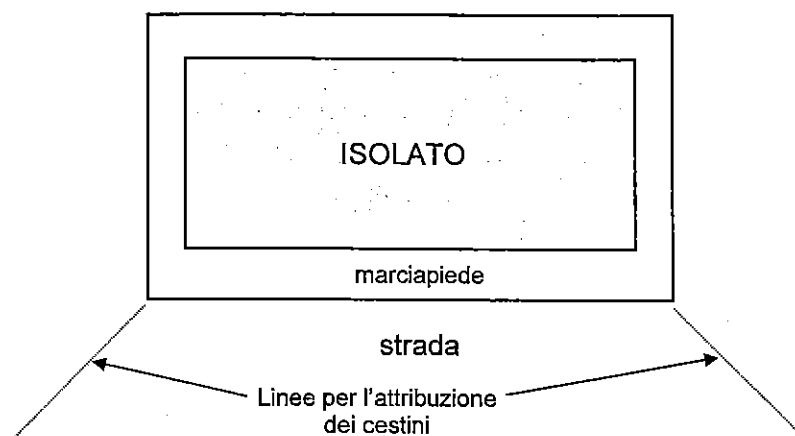
Nella seconda fase del controllo, l'ente rilevatore, effettuerà delle fotografie (per i campioni che giudicherà avere valori C e/o D) utilizzando una macchina digitale. Le fotografie saranno inviate contestualmente alle risultanze del controllo all'ente preposto AMIAT che le potrà utilizzare in fase di contenzioso con il Comune di Torino.

9.2.8.2 Numero cestini

Devono essere conteggiati i cestini AMIAT di qualsiasi tipo (25 litri, 70 litri "basculanti", 110 litri "ALUCASA" ecc.) rinvenuti nel lato di isolato o nell'elemento (giardino, parte di piazza...) sorteggiato.

I cestini collocati all'angolo fra due strade vengono attribuiti ad uno dei due lati di isolato sulla base del loro posizionamento rispetto alla linea ideale che biseca l'angolo considerato (v. figura). Nei casi dubbi il cestino deve essere considerato.

In generale, si considerano tutti i cestini a destra o a sinistra dell'asse della strada, a seconda del lato sorteggiato.



9.2.8.3 Cestini visibili al primo incrocio

Da compilare indifferentemente nella prima o nella seconda parte della rilevazione, barrando:

- la casella SI, se in un punto qualsiasi dell'incrocio corrispondente all'inizio del lato di isolato è collocato almeno un cestino;
- la casella NO in caso contrario;
- la casella N.A. ("non applicabile") se non è presente un incrocio (ad esempio via cieca, giardino ecc...).

9.2.8.4 Cestini visibili al secondo incrocio

Da compilarsi con riferimento all'incrocio corrispondente alla fine del lato di isolato.

9.2.8.5 Livello di riempimento

Viene valutato in entrambe le fasi della rilevazione e per ogni cestino rinvenuto nel lato di isolato sorteggiato.

Le valutazioni possibili, da indicare sul modulo M06, sono in alternativa:

- A: nel caso di cestino vuoto;
- B: nel caso il cestino presenti un riempimento minore o uguale al 50% della sua capienza;
- C: nel caso il riempimento sia maggiore del 50% e vi sia ancora capienza disponibile;
- D: nel caso di cestino pieno.

La valutazione non deve essere indicata nel caso di cestino mancante dove previsto.

9.2.8.6 Stato di efficienza

Da valutarsi indifferentemente nella prima o nella seconda fase della rilevazione e per ogni cestino rinvenuto nel lato di isolato sorteggiato.

Classi di valutazione previste:

- A: cestino pulito ed efficiente;
- B: cestino lievemente sporco e/o lievemente difettoso;
- C: cestino sporco e/o difettoso;
- D: cestino inutilizzabile.

Nel caso di valutazione C o D deve essere indicata nel campo "Note" la relativa motivazione.

La valutazione non deve essere indicata nel caso di cestino mancante dove previsto Per l'attribuzione della valutazione ci si riferisca agli esempi riportati nell'allegato.

9.2.8.7 Utilizzo scorretto

Da valutarsi per ogni cestino rinvenuto nel lato di isolato sorteggiato.

L'apposita casella viene barrata quando, nel corso della prima fase della rilevazione, si riscontrino anomalie di impiego del cestino, quali ad esempio: rifiuti fuori nonostante vi sia capienza residua, rifiuti diversi da quelli previsti (sacchi di R.U. da conferire in cassonetti...) ecc.

Una breve descrizione di tali anomalie deve essere indicata nel campo "Note".

9.2.8.8 Valutazione

Saranno ritenuti valori non soddisfacenti quelli che:

- Non sono mutati tra le due fasi: esempio fase prima C/D fase dopo C/D
- Nella fase "dopo" il valore risulta essere peggiorativo (eccetto se si passa da A-→B) esempio nella fase "prima " valore B; nella fase "Dopo" valore C/D

Sono da considerarsi sempre positivi i valori A o B nella fase "dopo".

9.2.9. Indicatori

9.2.9.1 Indicatori di dettaglio

Per ogni rilevazione si definisce:

- n = numerosità del campione considerato (in lati di isolato);
- kn = numero di lati di isolato con livello di pulizia D nella prima fase (notevole quantità di rifiuti vari);
- nc = numero totale di cestini rinvenuti;
- kc = numero di cestini con livello di riempimento D nella prima fase (pieni);
- uc = numero cestini con contenuto non appropriato nella prima fase;
- pn = numero di lati di isolato con livello di pulizia pari ad A o B nella seconda fase;
- qn = numero di lati di isolato con livello di pulizia pari a D nella prima fase e C nella seconda;
- vc = numero cestini con livello di riempimento pari ad A o B nella seconda fase (vuoti o utilizzati fino al 50% della relativa capienza);
- wc = numero cestini con livello di riempimento pari a D nella prima fase e C nella seconda;
- ec = numero cestini con stato di efficienza A o B;
- in = numero di incroci;
- ic = numero di incroci con cestini visibili;

Si ricavano quindi i seguenti indicatori riferiti alla singola rilevazione:

- $AN = (n - kn) / n$ (Adeguatezza frequenza del servizio di igiene del suolo);
- $AC = (nc - kc) / nc$ (Capienza pre-svuotamento dei cestini);
- $UC = uc / nc$ (Scorretto utilizzo dei cestini);

- $PN = (pn + qn)/n$ (Efficacia del servizio di igiene del suolo);
- $VC = (vc + wc)/nc$ (Efficacia del servizio di svuotamento cestini);
- $EC = ec/nc$ (Efficienza dei cestini);
- $IC = ic/in$ (Incroci con cestini).

9.2.9.2 Indicatori di Circoscrizione

Gli indicatori di Circoscrizione si ottengono considerando tutte le rilevazioni svolte all'interno della medesima in un dato periodo.

Siano $N_1, N_2, \dots, N_i$ tali rilevazioni, per ciascuna delle quali siano disponibili i dati descritti in 9.2.9.1.

Si definisce allora:

$$n_c = n_1 + n_2 + \dots + n_i \text{ (somma delle numerosità dei campioni);}$$

e parimenti:

$$kn_c = kn_1 + kn_2 + \dots + kn_i$$

$$nc_c = nc_1 + nc_2 + \dots + nc_i$$

$$kc_c = kc_1 + kc_2 + \dots + kc_i$$

$$uc_c = uc_1 + uc_2 + \dots + uc_i$$

$$pn_c = pn_1 + pn_2 + \dots + pn_i$$

$$qn_c = qn_1 + qn_2 + \dots + qn_i$$

$$vc_c = vc_1 + vc_2 + \dots + vc_i$$

$$wc_c = wc_1 + wc_2 + \dots + wc_i$$

$$ec_c = ec_1 + ec_2 + \dots + ec_i$$

$$in_c = in_1 + in_2 + \dots + in_i$$

$$ic_c = ic_1 + ic_2 + \dots + ic_i$$

Si calcolano quindi i seguenti indicatori riferiti alla Circoscrizione c ed al periodo considerato:

- $AN_c = (n_c - kn_c)/n_c$ (Adeguatezza frequenza del servizio di igiene del suolo);
- $AC_c = (nc_c - kc_c)/nc_c$ (Capienza pre-svuotamento dei cestini);
- $UC_c = uc_c/nc_c$ (Scorretto utilizzo dei cestini);
- $PN_c = (pn_c + qn_c)/n_c$ (Efficacia del servizio di igiene del suolo);
- $VC_c = (vc_c + wc_c)/nc_c$ (Efficacia del servizio di svuotamento cestini);
- $EC_c = ec_c/nc_c$ (Efficienza dei cestini);
- $IC_c = ic_c/in_c$ (Incroci con cestini).

I periodi di riferimento sono, di norma:

- l'ultimo mese di rilevazione;
- tutti i mesi trascorsi dall'inizio dell'anno.

9.2.9.3 Indicatori globali

Gli indicatori globali si calcolano come quelli di Circoscrizione, considerando la totalità delle rilevazioni svolte.

9.3. RILEVAZIONI R

9.3.1 Oggetto

Servizio raccolta RU

9.3.2 Periodicità e vincoli

Le rilevazioni richieste mensilmente dovranno essere;

- suddivise in modo uniforme per ciascuna delle 10 Circoscrizioni;
- effettuate su un minimo 15 campioni per rilevazione (per campione si intende un gruppo di contenitori).

9.3.3 Durata approssimativa prevista

90 minuti, suddivisi in due fasi da svolgersi rispettivamente prima e dopo l'erogazione del servizio.

(I tempi sono al netto dei trasferimenti da/per la zona di rilevazione).

9.3.4 Orario

Per zone servite in orario antimeridiano:

- Prima fase: ha inizio dopo le ore 19.30 del giorno precedente la raccolta;
- Seconda fase: ha inizio tra le ore 11.00 e 12.00 del giorno di raccolta.

Per zone servite in orario pomeridiano:

- Prima fase: ha inizio dopo le ore 11.00 del giorno di raccolta;
- Seconda fase: ha inizio tra le ore 19.30 e 20.00 del giorno di raccolta.

Per zone servite in orario notturno:

- Prima fase: ha inizio dopo le ore 19.30 del giorno precedente la raccolta;
- Seconda fase: ha inizio tra le ore 07.00 e le ore 09.00 successive al termine della raccolta.

9.3.5 Numerosità del campione

Minimo 15 gruppi di contenitori limitatamente a quelli serviti nel giorno di raccolta considerato.

N.B.: ogni gruppo corrisponde ad una riga della distinta di zona.

9.3.6 Modalità di scelta del campione

Dopo aver sorteggiato una riga fra le prime 25 della distinta di zona, si considera una sequenza di 5 righe iniziando da quella sorteggiata, ottenendo i primi 5 gruppi di contenitori del campione. Le successive righe si determinano incrementando di 25 unità la sequenza precedente. Il procedimento si ripete fino ad esaurimento della distinta.

Qualora il campione non raggiunga la numerosità minima prevista (v. 9.3.5), verranno sorteggiati ulteriori gruppi di contenitori con modalità a piacere.

9.3.7 Modulistica

Per la raccolta dati si utilizzano i moduli M07, in numero sufficiente a comprendere tutto il campione prescelto.

Per ogni fase della rilevazione è necessario compilare tutti i campi del modulo M07

Eventuali annotazioni vengono riportate nel campo "Note". Devono essere segnalate in particolare tutte le situazioni anomale (ad esempio: contenitori in posizione diversa da quella prevista sulla distinta di zona o mancanti)³.

Nella seconda fase del monitoraggio, l'ente rilevatore, effettuerà delle fotografie (per i campioni che giudicherà avere valori C e/o D) utilizzando una macchina digitale. Le fotografie saranno inviate contestualmente alle risultanze del monitoraggio all'ente preposto AMIAT che le potrà utilizzare in fase di contenzioso con il Comune di Torino.

9.3.8 Dati da raccogliere per ogni gruppo di contenitori g del campione

9.3.8.1 Livello di riempimento

Viene valutato in entrambe le fasi della rilevazione (v. 9.3.3), compilando le apposite caselle del modulo M07.

Avvalendosi eventualmente di una torcia elettrica, si attribuisce in alternativa una delle seguenti classi di valutazione:

- A: nel caso tutti i contenitori del gruppo considerato siano vuoti;
- B: nel caso i contenitori presentino un riempimento complessivo minore o uguale al 50% della capienza a vuoto;
- C: nel caso il riempimento sia maggiore del 50% e vi sia ancora capienza disponibile;
- D: nel caso i contenitori siano tutti pieni (nessuna capienza disponibile).

Esempio 1: gruppo di 3 contenitori, dei quali uno completamente pieno ed i rimanenti quasi vuoti: valutazione B.

Esempio 2: gruppo costituito da un solo contenitore, pieno al 70%: valutazione C.

9.3.8.2 Pulizia area sottostante

Viene valutata in entrambe le fasi della rilevazione (v. 9.3.3), compilando le apposite caselle del modulo M07.

Si considera l'area sottostante ed immediatamente circostante al gruppo di contenitori sorteggiato, attribuendo una delle seguenti classi al relativo stato di pulizia:

- A: nel caso l'area considerata sia pulita;
- B: nel caso, pur non essendo del tutto pulita, non presenti differenze sostanziali rispetto al resto della strada in cui sono collocati i contenitori;
- C: nel caso siano presenti alcuni rifiuti (eccetto gli ingombranti) all'esterno dei contenitori;
- D: nel caso siano presenti molti rifiuti (eccetto gli ingombranti) all'esterno dei contenitori.

³ Il numero totale dei contenitori mancanti deve essere poi riportato nell'apposito campo della prima pagina del rapporto

Per la valutazione si faccia riferimento agli esempi riportati nell'allegato, tenendo presente che il contenitore con livello di pulizia inferiore pregiudica la valutazione dell'intero gruppo.

Esempio: gruppo composto da 4 contenitori, uno soltanto dei quali presenti molti rifiuti all'esterno: valutazione complessiva D.

9.3.8.3 Stato di efficienza

Da valutarsi indifferentemente nella prima o nella seconda fase della rilevazione (v. 9.3.3), attribuendo una delle seguenti classi:

- A: se tutti i contenitori del gruppo sono puliti ed efficienti;
- B: se almeno uno dei contenitori del gruppo è lievemente sporco o lievemente difettoso;
- C: se almeno uno dei contenitori del gruppo è sporco o difettoso;
- D: se almeno uno dei contenitori del gruppo è inutilizzabile (ad esempio: coperchio bloccato, contenitore incendiato ecc.).

Nel caso di valutazione C o D deve essere indicata nel campo "Note" la relativa motivazione.

Per l'attribuzione della valutazione ci si riferisca agli esempi riportati nell'allegato.

9.3.8.4 Rifiuti ingombranti

L'eventuale presenza di rifiuti ingombranti (elettrodomestici, mobili ecc.) adiacenti ai contenitori o visibili al loro interno, deve essere segnalata in entrambe le fasi della rilevazione (v. 9.3.3) barrando l'apposita casella del modulo M07.

La natura dei rifiuti deve essere indicata nel campo "Note".

9.3.8.5 Valutazione

Saranno ritenuti valori non soddisfacenti quelli che:

- Non sono mutati tra le due fasi: esempio fase prima C/D fase dopo C/D
- Nella fase "dopo" il valore risulta essere peggiorativo (eccetto se si passa da A→B) esempio nella fase "prima" valore B; nella fase "Dopo" valore C/D

Sono da considerarsi sempre positivi i valori A o B nella fase "dopo"

9.3.9 Indicatori

9.3.9.1 Indicatori di dettaglio

Per ogni rilevazione si definisce:

- n = numerosità del campione considerato (in gruppi di contenitori);
- kr = numero gruppi con livello di riempimento pari a D (pieni) nella prima fase;
- ur = numero gruppi che, nella prima fase, presentano capienza residua e rifiuti fuori oppure rifiuti ingombranti visibili;
- ir = numero gruppi con rifiuti ingombranti visibili nella prima fase;
- vr = numero gruppi con livello di riempimento pari ad A o B nella seconda fase (vuoti o utilizzati fino al 50% della relativa capienza);
- wr = numero gruppi con livello di riempimento pari a D nella prima fase e C nella seconda fase;

- pr = numero gruppi con livello di pulizia dell'area sottostante pari ad A o B nella seconda fase;
- qr = numero gruppi con livello di riempimento pari a D nella prima fase e C nella seconda fase;
- er = numero gruppi con stato di efficienza A o B.

Si ricavano quindi i seguenti indicatori riferiti alla singola rilevazione:

- $AR = (n - kr)/n$ (Capienza pre-raccolta R.U.);
- $UR = ur/n$ (Scorretto utilizzo dei contenitori R.U.);
- $IR = ir/n$ (Presenza di rifiuti ingombranti adiacenti a contenitori R.U.);
- $VR = (vr + wr)/n$ (Efficacia del servizio di R.U.);
- $PR = (pr + qr)/n$ (Efficacia del servizio di igiene post-raccolta R.U.);
- $ER = er/n$ (Efficienza dei contenitori R.U.).

9.3.9.2 Indicatori di Circoscrizione

Gli indicatori di Circoscrizione si ottengono considerando tutte le rilevazioni svolte all'interno della medesima in un dato periodo.

Siano $R_1, R_2, \dots, R_i$ tali rilevazioni, per ciascuna delle quali siano disponibili i dati descritti in 9.3.9.1.

Si definisce allora:

$$n_c = n_1 + n_2 + \dots + n_i \text{ (somma delle numerosità dei campioni);}$$

e parimenti:

$$kr_c = kr_1 + kr_2 + \dots + kr_i$$

$$ur_c = ur_1 + ur_2 + \dots + ur_i$$

$$ir_c = ir_1 + ir_2 + \dots + ir_i$$

$$vr_c = vr_1 + vr_2 + \dots + vr_i$$

$$wr_c = wr_1 + wr_2 + \dots + wr_i$$

$$pr_c = pr_1 + pr_2 + \dots + pr_i$$

$$qr_c = qr_1 + qr_2 + \dots + qr_i$$

$$er_c = er_1 + er_2 + \dots + er_i$$

Si calcolano quindi i seguenti indicatori riferiti alla Circoscrizione c ed al periodo considerato:

- $AR_c = (n_c - kr_c)/n_c$ (Capienza pre-raccolta R.U.);
- $UR_c = ur_c/n_c$ (Scorretto utilizzo dei contenitori R.U.);
- $IR_c = ir_c/n_c$ (Presenza di rifiuti ingombranti adiacenti a contenitori R.U.);
- $VR_c = (vr_c + wr_c)/n_c$ (Efficacia del servizio di R.U.);
- $PR_c = (pr_c + qr_c)/n_c$ (Efficacia del servizio di igiene post-raccolta R.U.);
- $ER_c = er_c/n_c$ (Efficienza dei contenitori R.U.).

I periodi di riferimento sono, solitamente:

- l'ultimo mese di rilevazione;
- tutti i mesi trascorsi dall'inizio dell'anno.

Si ottengono quindi mensilmente due indicatori per Circoscrizione.

9.3.9.3 Indicatori globali

Gli indicatori globali si calcolano come quelli di Circoscrizione, considerando la totalità delle rilevazioni svolte.

10. DESCRIZIONE DEI TIPI DI RILEVAZIONE

10.1. RILEVAZIONI PaP

10.1.1 Oggetto

Servizio raccolta RU, differenziata carta, plastica, vetro/lattine e frazione organica.

10.1.2 Periodicità e vincoli

Le rilevazioni richieste mensilmente dovranno essere:

- suddivise in modo omogeneo sulle circoscrizioni in cui è attivo il servizio;
- effettuate su un minimo di 10 campioni per rilevazione (per campione si intende un gruppo di contenitori).

10.1.3 Durata approssimativa prevista

90 minuti, suddivisi in due fasi ciascuna delle quali da svolgersi rispettivamente prima e dopo l'erogazione del servizio.

(I tempi sono al netto dei trasferimenti da/per la zona di rilevazione).

10.1.4 Orario

Per zone servite in orario antimeridiano:

- Prima fase: ha inizio dopo le ore 18.00 del giorno precedente la raccolta;
- Seconda fase: ha inizio tra le ore 11.30 e 13.00 del giorno di raccolta.

Per zone servite in orario pomeridiano:

- Prima fase: ha inizio dopo le ore 11.00 del giorno di raccolta;
- Seconda fase: ha inizio dopo le ore 19.30 del giorno di raccolta.

10.1.5 Modalità di scelta del campione

Dopo aver sorteggiato una riga fra le prime 5 passaggio previsto dal piano di lavoro relativa al giorno di raccolta considerato, si determina il campione per incrementi successivi di 5 unità, fino ad esaurimento della distinta.

Qualora il campione non raggiunga la numerosità minima prevista verranno sorteggiati ulteriori gruppi di contenitori con modalità a piacere.

10.1.6 Modulistica

Per la raccolta dati si utilizza il modulo M17, in numero sufficiente a comprendere tutto il campione prescelto.

Per ogni fase della rilevazione è necessario compilare tutti i campi del modulo M17.

Nella seconda fase del monitoraggio, l'ente rilevatore, effettuerà delle fotografie (per i campioni che giudicherà avere valori C e/o D) utilizzando una macchina digitale. Le fotografie saranno inviate contestualmente alle risultanze del monitoraggio all'ente preposto AMIAT che le potrà utilizzare in fase di contenzioso con il Comune di Torino.

10.1.7 Dati da raccogliere

Sono i medesimi descritti nel paragrafo 9.1.7.

10.1.8 Valutazione

Saranno ritenuti valori non soddisfacenti quelli che:

- Non sono mutati tra le due fasi: esempio fase prima C/D fase dopo C/D
- Nella fase "dopo" il valore risulta essere peggiorativo (eccetto se si passa da A→B) esempio nella fase "prima" valore B; nella fase "Dopo" valore C/D

Sono da considerarsi sempre positivi i valori A o B nella fase "dopo.

11. IL SISTEMA DI CONTROLLO SUI SERVIZI APPALTATI A TERZI (S.C.A)

Il Sistema di Controllo sui servizi Appaltati a terzi, prevede il coinvolgimento delle seguenti parti:

- Comune di Torino;
- AMIAT;
- Ente rilevatore;

Così come per il S.C.P., l'elaborazione dei dati è svolta a mezzo di applicativi informatici forniti e di proprietà AMIAT e messi a disposizione dell'ente rilevatore.

12. SERVIZI SOTTOPOSTI A VERIFICA

I servizi sottoposti a verifica sono i seguenti:

- CARTESIO
- MERCATI
- GIOCHI BIMBI

13. PIANIFICAZIONE

Ogni mese il Comune di Torino richiede all'ente rilevatore via mail o via fax, le proprie esigenze di controllo per il mese successivo quantificate in nn. 20 rilevazioni individuate indipendentemente dalla natura della tipologia del servizio oggetto di verifica .

Il modulo compilato deve essere trasmesso a mano, via fax o con supporto informatico (e_mail) all'ente rilevatore.

L'ente rilevatore predisporrà un apposito calendario settimanale che dovrà comunicare alla funzione AMIAT preposta entro ogni venerdì con riferimento alla settimana successiva.

13.1 Esecuzione delle rilevazioni

Le rilevazioni saranno effettuate sempre al di fuori dei turni di lavoro, sulla base delle distinte che gli appaltatori forniranno a AMIAT. Si intende che i controlli saranno svolti sempre entro 90 minuti dal termine dei servizi di pulizia e/o disinfezione effettuati dalle Cooperative incaricate dell'appalto.

L'AMIAT trasmetterà le distinte e le eventuali variazioni che subiranno (sulla base delle informazioni ricevute dagli appaltatori) all'ente rilevatore e al Comune di Torino.

Eventuali osservatori AMIAT o del Comune potranno partecipare a sopralluoghi congiunti alla cooperativa in accordo con il calendario predisposto dall'ente rilevatore.

Qualora uno qualsiasi degli appaltatori variesse le frequenze di passaggio e/o orario rispetto alle distinte in possesso di AMIAT, dovrà comunicare tempestivamente (entro la giornata stessa) tali informazioni ad AMIAT che provvederà ad informare l'ente rilevatore. Questi effettuerà un controllo per verificare se nei controlli della giornata siano presenti i servizi soggetti a variazione e, in caso positivo, annullerà tali rilevazioni.

13.2 Ufficializzazione dei dati

L'ente rilevatore ufficializzerà i dati e li trasmetterà ad AMIAT entro le 12.00 del giorno successivo al controllo.

L'AMIAT si riserva di applicare le eventuali penali previste dai capitolati d'appalto di volta in volta in essere.

13.3 Comunicazione dei dati

Un riepilogo di tutte le rilevazioni svolte nell'arco di un mese sarà inviato dall'ente rilevatore al Comune e, per conoscenza, ad AMIAT. L'invio avverrà entro i primi dieci giorni del mese successivo tramite file Excel, via mail, e comprenderà un riepilogo delle informazioni verificate in ogni singolo monitoraggio.

13.4 Valutazione

Saranno ritenuti valori non soddisfacenti quelli che:

- Non sono mutati tra le due fasi: esempio fase prima C/D fase dopo C/D
- Nella fase "dopo" il valore risulta essere peggiorativo (eccetto se si passa da A→B) esempio nella fase "prima" valore B; nella fase "Dopo" valore C/D

Sono da considerarsi sempre positivi i valori A o B nella fase "dopo".

14 CONTRADDITTORIO

In fase di contraddittorio, così come stabilito al par. 7, tutti i casi ritenuti disservizi saranno sanzionati dal Comune di Torino.

15. DESCRIZIONE DELLE RILEVAZIONI

15.1 Raccolta dei dati

Il rilevatore raccoglie i dati necessari riferiti al campione prestabilito, compilando tutta la modulistica predisposta a tale scopo (M13 e i moduli specifici dei singoli servizi, Cfr paragrafi successivi).

L'ente rilevatore, effettuerà delle fotografie (per i campioni che giudicherà avere valori di qualità non adeguati (cfr paragrafi successivi) utilizzando una macchina digitale. Le fotografie saranno inviate contestualmente alle risultanze del controllo all'ente preposto AMIAT.

15.2 Esecuzione rilevazioni in festività

E' prevista una calendarizzazione annuale delle festività rispettate dagli appaltatori nei seguenti termini:

- Giornate festive per tutti
- Festività lavorate per tutti
- Festività lavorata ad organico ridotto

La ditta appaltatrice avrà il compito di trasmettere detto calendario all'AMIAT che informerà in merito l'ente rilevatore.

15.3 Documentazione dei risultati

15.3.1 Raccolta e caricamento dati

Al termine della raccolta dati, il rilevatore compila un "Rapporto di monitoraggio" (M03) in tutti i suoi campi. Al modulo così compilato devono essere allegati tutti i fogli raccolta dati utilizzati nella rilevazione.

Successivamente, il personale preposto dell'ente rilevatore, provvede a caricare i dati raccolti nell'apposita banca dati informatica.

16 MERCATI

16.1 Oggetto del servizio

Pulizia e raccolta dei rifiuti urbani presenti su aree mercatali e pertinenze (vie, marciapiedi...). Lavaggio del plateatico e svuotamento dei cestini limitrofi all'area mercatale secondo quanto stabilito dalle planimetrie allegate al contratto di subappalto ed eventuali successive modifiche.

16.2 Durata approssimativa prevista e dati da rilevare

La rilevazione durerà circa 45 minuti da effettuarsi per intero solo dopo l'erogazione del servizio (i tempi sono al netto dei trasferimenti da/per la zona di rilevazione). Saranno compilati tutti i campi del modulo M12.

16.3 Numerosità del campione

Per il numero di campioni da controllare cfr. tabella 1 pagina 29.

- Per aree mercatali con una superficie maggiore di 1500 m², il 25% circa dell'intera area mercatale ad ogni singolo controllo, per garantire il controllo dell'intera area a rotazione campionata in quattro rivelazioni.
- Per aree mercatali con una superficie inferiore di 1500 m², il 100% dell'intera area mercatale ad ogni singolo controllo.

16.4 Modalità di scelta del campione

L'area controllata sarà divisa, dall'ente rilevatore, in quattro settori (sulla base della planimetrie fornite da AMIAT) e identificati con codici numerici. I settori verranno osservati a rotazione partendo dal settore che verrà sorteggiato e procedendo nel senso della numerazione crescente.

16.5 Dati da raccogliere

16.5.1 Quantità di rifiuto presente sul suolo dell'area mercatale

Dall'osservazione di una porzione di suolo si attribuisce una delle seguenti classi di valutazione:

- A: nel caso che l'elemento valutato abbia un buon livello di pulizia;
- B: nel caso siano presenti solo rifiuti in quantità minima;
- C: nel caso si rilevi la presenza di una moderata quantità di rifiuti vari;
- D: nel caso si rilevi una notevole quantità di rifiuti vari.

16.5.2 Quantità di rifiuto presente in prossimità dell' area mercatale

Adottando la stessa metodologia descritta nel par 9.2, viene valutato il grado di pulizia delle pertinenze delle aree mercatali attraverso le seguenti classi di valutazione:

- A: nel caso l'elemento valutato abbia un buon livello di pulizia;
- B: nel caso siano presenti solo rifiuti in quantità minima;
- C: nel caso si rilevi la presenza di una moderata quantità di rifiuti vari;
- D: nel caso si rilevi una notevole quantità di rifiuti vari.

1 Cfr foto in allegato 1 per una corretta interpretazione delle classi di valutazione degli indicatori

16.5.3 Svuotamento dei cestini e sostituzione dei sacchi a perdere

Si controllano tutti i cestini presenti sull'area sorteggiata.

Si numerano tutti i lati di isolato serviti nel giorno di riferimento: la numerazione segue l'ordine del piano di lavoro, considerando successivamente le varie righe ed i relativi lati di isolato (l'ordine dei lati nell'ambito di ogni riga è arbitrario).

Si sorteggia poi un numero compreso fra 1 e 3 e si costruisce una sequenza a partire da tale numero, con incrementi successivi di 3 unità, fino a un totale di 15 unità.

I lati di isolato corrispondenti alla sequenza ricavata costituiscono il campione.

N.B.: la numerazione di cui sopra deve essere utilizzata esclusivamente per il sorteggio dei lati di isolato e non deve essere riportata su alcun documento descritto nel seguito.

Devono essere conteggiati i cestini AMIAT di qualsiasi tipo (25 litri, 70 litri "basculanti", 110 litri "ALUCASA" ecc.) rinvenuti nel lato di isolato o nell'elemento (giardino, parte di piazza...) sorteggiato.

I cestini collocati all'angolo fra due strade vengono attribuiti ad uno dei due lati di isolato sulla base del loro posizionamento rispetto alla linea ideale che biseca l'angolo considerato.

16.5.3.1 Livello di riempimento

Viene valutato ogni cestino rinvenuto nel lato di isolato sorteggiato.

Le valutazioni possibili, da indicare sull'apposito modulo, sono in alternativa:

- A: nel caso di cestino vuoto;
- B: nel caso il cestino presenti un riempimento minore o uguale al 50% della sua capienza;
- C: nel caso il riempimento sia maggiore del 50% e vi sia ancora capienza disponibile;
- D: nel caso di cestino pieno.

La valutazione non deve essere indicata nel caso di cestino mancante.

16.5.3.2 Stato di efficienza

Da valutarsi per ogni cestino rinvenuto nel lato di isolato sorteggiato.

Le valutazioni possibili, da indicare sull'apposito modulo, sono in alternativa:

- A: cestino pulito ed efficiente;
- B: cestino lievemente sporco e/o lievemente difettoso;
- C: cestino sporco e/o difettoso;
- D: cestino inutilizzabile.

Nel caso di valutazione C o D deve essere indicata nel campo "Note" la relativa motivazione.

La valutazione non deve essere indicata nel caso di cestino mancante dove previsto.

16.5.4 Lavaggio dei plateatici

Sarà controllata l'intera area soggetta al servizio di lavaggio con particolare attenzione alle aree interessate alla vendita di prodotti ittici.

Nel periodo invernale e in particolare nei periodi di possibili gelate, così come da capitolato (periodo indicativo: dal 1/12 al 28/2), il lavaggio non deve essere effettuato, per cui tale indicatore non verrà preso in considerazione.

Sono previste due classi di valutazione:

- A: lavaggio eseguito
- D: lavaggio non eseguito

17 GIOCHI BIMBI

17.1 Oggetto

Pulizia e igienizzazione dei giochi bimbi presenti sul territorio cittadino; rimozione di foglie e ghiaia.

17.2 Durata approssimativa prevista e dati da rilevare

La rilevazione durerà circa 45 minuti da effettuarsi per intero dopo l'erogazione del servizio (i tempi sono al netto dei trasferimenti da/per la zona di rilevazione). Saranno compilati tutti i campi del modulo M15.

17.3 Numerosità e scelta dei campioni

Per il numero di campioni da monitorare cfr. tabella 1 pagina 29.

Dopo aver sorteggiato una riga tra tutte quelle presenti nella distinta di zona (vd par 12.1), si considera una sequenza di 3 righe iniziando da quella sorteggiata (6 nel caso di rilevazioni in periodi estivi). Il controllo successivo verrà eseguito non considerando i campioni di volta in

volta controllati nelle settimane precedenti in modo da verificare tutti i campioni in un arco temporale circoscritto.

17.4 Dati da raccogliere⁴

17.4.1 Livello di pulizia dei giochi bimbi

Viene valutato attribuendo una delle seguenti classi di valutazione:

- A: nel caso l'elemento valutato abbia un buon livello di pulizia;
- B: nel caso sia presente polvere e sporcizia in quantità minima
- C: nel caso sia presente polvere e sporcizia in quantità moderata
- D: nel caso di notevole quantità di polvere e sporcizia

17.4.2 Quantità di foglie all'interno dell'area Gioco Bimbi

Viene valutato attribuendo una delle seguenti classi di valutazione:

- A: nessuna presenza di foglie all'interno dell'area gioco
- B: quantità irrilevanti di foglie all'interno dell'area gioco
- C: moderata quantità di foglie all'interno dell'area gioco
- D: notevole quantità di foglie all'interno dell'area gioco

17.4.3 Quantità di ghiaia all'interno dell'area Gioco Bimbi

Viene valutato attribuendo una delle seguenti classi di valutazione:

- A: nessuna presenza di ghiaia all'interno dell'area gioco
- B: quantità irrilevanti di ghiaia all'interno dell'area gioco
- C: moderata quantità di ghiaia all'interno dell'area gioco
- D: notevole quantità di ghiaia all'interno dell'area gioco

17.4.4 Stato di efficienza dei Giochi Bimbi

Da valutarsi per ogni gioco presente nell'area gioco:

Viene valutato attribuendo una delle seguenti classi di valutazione:

- A: gioco efficiente;
- B: gioco lievemente difettoso;
- C: gioco difettoso;
- D: gioco inutilizzabile.

Nel caso di valutazione C o D deve essere indicata nel campo "Note" la relativa motivazione.

17.4.5 Svuotamento dei cestini e sostituzione dei sacchi a perdere

Devono essere monitorati i cestini AMIAT di qualsiasi tipo (25 litri, 70 litri "basculanti", 110 litri "ALUCASA" ecc.) rinvenuti nel perimetro/ accesso dell'area gioco sottoposta a monitoraggio

17.4.5.1 Livello di riempimento

Viene valutato ogni cestino rinvenuto.

⁴ foto in allegato 1 per una corretta interpretazione delle classi di valutazione degli indicatori

Le valutazioni possibili, da indicare sull'apposito modulo, sono in alternativa:

- A: nel caso di cestino vuoto;
- B: nel caso il cestino presenti un riempimento minore o uguale al 50% della sua capienza;
- C: nel caso il riempimento sia maggiore del 50% e vi sia ancora capienza disponibile;
- D: nel caso di cestino pieno.

La valutazione non deve essere indicata nel caso di cestino mancante dove previsto

17.4.5.2 Stato di efficienza

Da valutarsi per ogni cestino rinvenuto.

Le valutazioni possibili, da indicare sull'apposito modulo, sono in alternativa:

- A: cestino pulito ed efficiente;
- B: cestino lievemente sporco e/o lievemente difettoso;
- C: cestino sporco e/o difettoso;
- D: cestino inutilizzabile.

Nel caso di valutazione C o D deve essere indicata nel campo "Note" la relativa motivazione.

La valutazione non deve essere indicata nel caso di cestino mancante dove previsto.

18. CARTESIO

18.1. Oggetto

Raccolta carta e cartone presso utenze domestiche e commerciali.

18.2 Durata approssimativa prevista e dati da rilevare

La rilevazione durerà circa 45 minuti da effettuarsi per intero dopo l'erogazione del servizio (i tempi sono al netto dei trasferimenti da/per la zona di rilevazione). Saranno compilati tutti i campi del modulo M16.

18.3 Numerosità e scelta dei campioni

Per il numero di campioni da monitorare cfr. tabella 1 pagina 29.

Modulo cartesio: 5 righe ogni 25 righe di distinta (da 5 a 9 e da 30 a 34) con un limite di 15 campioni

Circuito cartesio: 1 riga ogni 5 righe di distinta; se il campione non e' sufficiente si aggiungono altri campioni sino a raggiungere un campione minimo di 10 utenze.

18.4 Dati da raccogliere⁵

18.4.1 Livello di riempimento dei contenitori

Viene valutato attribuendo una delle seguenti classi di valutazione:

- A: nel caso il contenitore risulti completamente vuoto
- B: nel caso sia presente solo una piccola quantità di carta/ cartone all'interno del contenitore
- C: nel caso sia presente una moderata quantità di carta/ cartone all'interno del contenitore

⁵ Foto in allegato 1 per una corretta interpretazione delle classi di valutazione degli indicatori

- D: nel caso che il contenitore sia pieno e/o presenza di carta e cartone fuori dal contenitore

19. ALLEGATI

19.1 MODULI

<i>Modulo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Luogo Archiviazione</i>	<i>Tempo Archiviazione</i>
M01	Rilevazioni richieste	C/o Ente rilevatore	2 anni
M02	Calendario rilevazioni	C/o Ente rilevatore	2 anni
M03	Rapporto di controllo	C/o Ente rilevatore	2 anni
M04	Foglio raccolta dati D	C/o Ente rilevatore	2 anni
M05	Foglio raccolta dati N	C/o Ente rilevatore	2 anni
M06	Foglio raccolta dati N (cestini)	C/o Ente rilevatore	2 anni
M07	Foglio raccolta dati R	C/o Ente rilevatore	2 anni
M011	Difformità di Servizio	AMIAT - SQSA	2 anni
M012	Raccolta dati aree mercatali	C/o Ente rilevatore	2 anni
M013	Rapporto di controllo servizi appaltati	C/o Ente rilevatore	2 anni
M015	Raccolta dati Giochi Bimbi	C/o Ente rilevatore	2 anni
M016	Raccolta dati Cartesio	C/o Ente rilevatore	2 anni
M017	Foglio raccolta dati D porta a porta	C/o Ente rilevatore	2 anni

19.2 FOTOGRAFIE

Fotografie di riferimento per i controlli su appaltatori

RICHIESTE MESE DI

Legenda

R	Raccolta RU
N	Igiene del Suolo
D	Raccolta Differenziata (specificare tipologia)
PaP	Porta a Porta (specificare tipologia)
GB	Giochi Bimbi
MC	Mercati
RCC	Raccolta Carta Cartesio

[illegible]

	RAPPORTO DI CONTROLLO	QA-03-01-M03-V04
		PAG:..... DI:

Rilevazione n.:/..... Tipo numero		Data rapporto:
☐ IN ☐ R lt ☐ D tipologia Oggetto della rilevazione: ☐ Porta a Porta: tipologia		
Circoscrizione:	N. contenitori/cestini mancanti	
Numerosità campione: ☐ gruppi di contenitori ☐ lati di isolato, comprendenti cestini complessivi		

Prima parte:		
Data:	Ora inizio:	Ora fine:
Condizioni climatiche particolari: ☐ nebbia ☐ neve ☐ pioggia ☐ vento ☐		
☐ Eventi periodici (vedi note) ☐ Eventi straordinari (vedi note)		
NOTE:		
RILEVATORE COGNOME NOME FIRMA	OSSERVATORE Comune Torino COGNOME NOME FIRMA	OSSERVATORE A.M.I.A.T. COGNOME NOME FIRMA

Seconda parte (quando applicabile):		
Data:	Ora inizio:	Ora fine:
Condizioni climatiche particolari: ☐ nebbia ☐ neve ☐ pioggia ☐ vento ☐		
☐ Eventi periodici (vedi note) ☐ Eventi straordinari (vedi note)		
NOTE:		
RILEVATORE COGNOME NOME FIRMA	OSSERVATORE Comune Torino COGNOME NOME FIRMA	OSSERVATORE A.M.I.A.T. COGNOME NOME FIRMA

Totale pagine (compresa la presente):
--

FOGLIO RACCOLTA DATI **D**

QA-03-01-M04-V02

Rilevazione n.

Pagina: /
num. segueTIPO RACCOLTA: ☐ carta 2400☐ vetro campane/easy☐ vetro 240
carta 240☐ umido☐ plastica 2400/3200☐

N. progress.	Numero contenitori	Utenza	Livello di riempimento A tutti vuoti B ≤ 50% complessivamente C > 50% (gruppo ancora ricettivo) D tutti pieni	Stato di efficienza A tutti puliti ed efficienti B uno o più liev. sporchi/difettosi C uno o più sporchi/difettosi D uno o più inutilizzabili	Utilizzo scorretto.	Note
			PRIMA: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D DOPO: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	PRIMA: ☐ DOPO: ☐	
RIFIUTI INGOMBRANTI: prima: ☐ sì ☐ no - dopo: ☐ sì ☐ no TIPO INEFFICIENZA: ☐ coperchio ☐ altro _____						
			PRIMA: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D DOPO: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	PRIMA: ☐ DOPO: ☐	
RIFIUTI INGOMBRANTI: prima: ☐ sì ☐ no - dopo: ☐ sì ☐ no TIPO INEFFICIENZA: ☐ coperchio ☐ altro _____						
			PRIMA: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D DOPO: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	PRIMA: ☐ DOPO: ☐	
RIFIUTI INGOMBRANTI: prima: ☐ sì ☐ no - dopo: ☐ sì ☐ no TIPO INEFFICIENZA: ☐ coperchio ☐ altro _____						
			PRIMA: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D DOPO: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	PRIMA: ☐ DOPO: ☐	
RIFIUTI INGOMBRANTI: prima: ☐ sì ☐ no - dopo: ☐ sì ☐ no TIPO INEFFICIENZA: ☐ coperchio ☐ altro _____						
			PRIMA: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D DOPO: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	PRIMA: ☐ DOPO: ☐	
RIFIUTI INGOMBRANTI: prima: ☐ sì ☐ no - dopo: ☐ sì ☐ no TIPO INEFFICIENZA: ☐ coperchio ☐ altro _____						
			PRIMA: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D DOPO: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	PRIMA: ☐ DOPO: ☐	
RIFIUTI INGOMBRANTI: prima: ☐ sì ☐ no - dopo: ☐ sì ☐ no TIPO INEFFICIENZA: ☐ coperchio ☐ altro _____						

RIFIUTI INGOMBRANTI: prima: ☐ sì ☐ no - dopo: ☐ sì ☐ no TIPO INEFFICIENZA: ☐ coperchio ☐ altro _____

FOGLIO RACCOLTA DATI N

QA-03-01-M05-V03

PAG: DI:

Legenda livello pulizia:		A pulito		B carta e cicche in q.tà minima		C moderata q.tà rifiuti vari		D notevole q.tà rifiuti vari	
Prog.	VIA	LATO	DA	A				N° CESTINI	
Livello Pulizia:		Cestini visibili:		Servizio operatore		Presenza foglie		Pass. ped/veic:	
Prima: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D		1° incrocio: ☐ SI ☐ NO ☐ N.A.		☐ SI ☐ NO		☐ SI ☐ No		☐ alto ☐ medio ☐ basso	
Dopo: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D		2° incrocio: ☐ SI ☐ NO ☐ N.A.		☐ Passaggio Parziale ☐ Non valutabile		☐ SI ☐ No		Posteggio: ☐ commerciale ☐ mista ☐ area verde/giardino ☐ parallele ☐ lisca pesce ☐ no zanella vetture a ridosso	
FOTO: da N. a N.		STESSI RIFIUTI PRIMA PARTE: ☐ si ☐ no ☐ in parte		ALTRE NOTE:					
Prog.	VIA	LATO	DA	A				N° CESTINI	
Livello Pulizia:		Cestini visibili:		Servizio operatore		Presenza foglie		Pass. ped/veic:	
Prima: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D		1° incrocio: ☐ SI ☐ NO ☐ N.A.		☐ SI ☐ NO		☐ SI ☐ No		☐ alto ☐ medio ☐ basso	
Dopo: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D		2° incrocio: ☐ SI ☐ NO ☐ N.A.		☐ Passaggio Parziale ☐ Non valutabile		☐ SI ☐ No		Posteggio: ☐ commerciale ☐ mista ☐ area verde/giardino ☐ parallele ☐ lisca pesce ☐ no zanella vetture a ridosso	
FOTO: da N. a N.		STESSI RIFIUTI PRIMA PARTE: ☐ si ☐ no ☐ in parte		ALTRE NOTE:					
Prog.	VIA	LATO	DA	A				N° CESTINI	
Livello Pulizia:		Cestini visibili:		Servizio operatore		Presenza foglie		Pass. ped/veic:	
Prima: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D		1° incrocio: ☐ SI ☐ NO ☐ N.A.		☐ SI ☐ NO		☐ SI ☐ No		☐ alto ☐ medio ☐ basso	
Dopo: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D		2° incrocio: ☐ SI ☐ NO ☐ N.A.		☐ Passaggio Parziale ☐ Non valutabile		☐ SI ☐ No		Posteggio: ☐ commerciale ☐ mista ☐ area verde/giardino ☐ parallele ☐ lisca pesce ☐ no zanella vetture a ridosso	
FOTO: da N. a N.		STESSI RIFIUTI PRIMA PARTE: ☐ si ☐ no ☐ in parte		ALTRE NOTE:					
Prog.	VIA	LATO	DA	A				N° CESTINI	
Livello Pulizia:		Cestini visibili:		Servizio operatore		Presenza foglie		Pass. ped/veic:	
Prima: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D		1° incrocio: ☐ SI ☐ NO ☐ N.A.		☐ SI ☐ NO		☐ SI ☐ No		☐ alto ☐ medio ☐ basso	
Dopo: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D		2° incrocio: ☐ SI ☐ NO ☐ N.A.		☐ Passaggio Parziale ☐ Non valutabile		☐ SI ☐ No		Posteggio: ☐ commerciale ☐ mista ☐ area verde/giardino ☐ parallele ☐ lisca pesce ☐ no zanella vetture a ridosso	
FOTO: da N. a N.		STESSI RIFIUTI PRIMA PARTE: ☐ si ☐ no ☐ in parte		ALTRE NOTE:					
Prog.	VIA	LATO	DA	A				N° CESTINI	
Livello Pulizia:		Cestini visibili:		Servizio operatore		Presenza foglie		Pass. ped/veic:	
Prima: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D		1° incrocio: ☐ SI ☐ NO ☐ N.A.		☐ SI ☐ NO		☐ SI ☐ No		☐ alto ☐ medio ☐ basso	
Dopo: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D		2° incrocio: ☐ SI ☐ NO ☐ N.A.		☐ Passaggio Parziale ☐ Non valutabile		☐ SI ☐ No		Posteggio: ☐ commerciale ☐ mista ☐ area verde/giardino ☐ parallele ☐ lisca pesce ☐ no zanella vetture a ridosso	
FOTO: da N. a N.		STESSI RIFIUTI PRIMA PARTE: ☐ si ☐ no ☐ in parte		ALTRE NOTE:					
Prog.	VIA	LATO	DA	A				N° CESTINI	
Livello Pulizia:		Cestini visibili:		Servizio operatore		Presenza foglie		Pass. ped/veic:	
Prima: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D		1° incrocio: ☐ SI ☐ NO ☐ N.A.		☐ SI ☐ NO		☐ SI ☐ No		☐ alto ☐ medio ☐ basso	
Dopo: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D		2° incrocio: ☐ SI ☐ NO ☐ N.A.		☐ Passaggio Parziale ☐ Non valutabile		☐ SI ☐ No		Posteggio: ☐ commerciale ☐ mista ☐ area verde/giardino ☐ parallele ☐ lisca pesce ☐ no zanella vetture a ridosso	
FOTO: da N. a N.		STESSI RIFIUTI PRIMA PARTE: ☐ si ☐ no ☐ in parte		ALTRE NOTE:					

FOGLIO RACCOLTA DATI **N** (cestini)

Rilevazione n.:

Pagina: /
num. segue

N. progress.	Lato di isolato	Ubicazione cestino	Livello di riempimento A vuoto B ≤ 50% C > 50% (ancora ricettivo) D pieno	Stato di efficienza A pulito ed efficiente B liev. sporco e/o liev. difettoso C sporco e/o difettoso D inutilizzabile	Utilizzo scorretto.	Tipo cestino	Note
			PRIMA: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D DOPO: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	PRIMA: ☐ DOPO: ☐	Basculante ☐ Alucasa ☐ Cestino ☐	
			PRIMA: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D DOPO: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	PRIMA: ☐ DOPO: ☐	Basculante ☐ Alucasa ☐ Cestino ☐	
			PRIMA: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D DOPO: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	PRIMA: ☐ DOPO: ☐	Basculante ☐ Alucasa ☐ Cestino ☐	
			PRIMA: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D DOPO: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	PRIMA: ☐ DOPO: ☐	Basculante ☐ Alucasa ☐ Cestino ☐	
			PRIMA: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D DOPO: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	PRIMA: ☐ DOPO: ☐	Basculante ☐ Alucasa ☐ Cestino ☐	
			PRIMA: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D DOPO: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	PRIMA: ☐ DOPO: ☐	Basculante ☐ Alucasa ☐ Cestino ☐	
			PRIMA: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D DOPO: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	PRIMA: ☐ DOPO: ☐	Basculante ☐ Alucasa ☐ Cestino ☐	
			PRIMA: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D DOPO: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	PRIMA: ☐ DOPO: ☐	Basculante ☐ Alucasa ☐ Cestino ☐	
			PRIMA: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D DOPO: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	PRIMA: ☐ DOPO: ☐	Basculante ☐ Alucasa ☐ Cestino ☐	
			PRIMA: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D DOPO: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	PRIMA: ☐ DOPO: ☐	Basculante ☐ Alucasa ☐ Cestino ☐	
			PRIMA: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D DOPO: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	PRIMA: ☐ DOPO: ☐	Basculante ☐ Alucasa ☐ Cestino ☐	
			PRIMA: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D DOPO: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	PRIMA: ☐ DOPO: ☐	Basculante ☐ Alucasa ☐ Cestino ☐	
			PRIMA: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D DOPO: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	PRIMA: ☐ DOPO: ☐	Basculante ☐ Alucasa ☐ Cestino ☐	
			PRIMA: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D DOPO: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	PRIMA: ☐ DOPO: ☐	Basculante ☐ Alucasa ☐ Cestino ☐	
			PRIMA: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D DOPO: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	PRIMA: ☐ DOPO: ☐	Basculante ☐ Alucasa ☐ Cestino ☐	

FOGLIO RACCOLTA DATI **R**

PAG: DI:

Livello Riempimento: A = tutti vuoti C > 50% (ancora ricettivo)		B <= 50% complete D tutti pieni		Pulizia area sottostante: A pulita C alcuni rifiuti fuori		B come il resto della strada D molti rifiuti fuori		Stato di efficienza A tutti puliti ed efficienti C sporchi/difettosi		B liev. sporchi/difettosi D inutilizzabili							
Prog		Utenza		N° content.		NOTE											
Livello Riempimento: Prima: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D Dopo: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D				Pulizia area sottostante: Prima: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D Dopo: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D				Stato di efficienza ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D		Frenato Prima: ☐ Si ☐ No Dopo: ☐ Si ☐ No		Stessi rifiuti prima parte ☐ Si ☐ No		Abbandono ingombranti ☐ prima ☐ dopo		Scorretto utilizzo ☐ prima ☐ dopo	
Note: guarnizione rotta ☐ bottiglie di vetro ☐				maniglia rotta ☐ scatoloni ☐				freno rotto ☐ bottiglie plastica ☐		manca asta ☐ altro ☐		asta sganciata ☐		adesivi ☐			
Prog		Utenza		N° content.		NOTE											
Livello Riempimento: Prima: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D Dopo: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D				Pulizia area sottostante: Prima: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D Dopo: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D				Stato di efficienza ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D		Frenato Prima: ☐ Si ☐ No Dopo: ☐ Si ☐ No		Stessi rifiuti prima parte ☐ Si ☐ No		Abbandono ingombranti ☐ prima ☐ dopo		Scorretto utilizzo ☐ prima ☐ dopo	
Note: guarnizione rotta ☐ bottiglie di vetro ☐				maniglia rotta ☐ scatoloni ☐				freno rotto ☐ bottiglie plastica ☐		manca asta ☐ altro ☐		asta sganciata ☐		adesivi ☐			
Prog		Utenza		N° content.		NOTE											
Livello Riempimento: Prima: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D Dopo: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D				Pulizia area sottostante: Prima: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D Dopo: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D				Stato di efficienza ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D		Frenato Prima: ☐ Si ☐ No Dopo: ☐ Si ☐ No		Stessi rifiuti prima parte ☐ Si ☐ No		Abbandono ingombranti ☐ prima ☐ dopo		Scorretto utilizzo ☐ prima ☐ dopo	
Note: guarnizione rotta ☐ bottiglie di vetro ☐				maniglia rotta ☐ scatoloni ☐				freno rotto ☐ bottiglie plastica ☐		manca asta ☐ altro ☐		asta sganciata ☐		adesivi ☐			
Prog		Utenza		N° content.		NOTE											
Livello Riempimento: Prima: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D Dopo: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D				Pulizia area sottostante: Prima: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D Dopo: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D				Stato di efficienza ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D		Frenato Prima: ☐ Si ☐ No Dopo: ☐ Si ☐ No		Stessi rifiuti prima parte ☐ Si ☐ No		Abbandono ingombranti ☐ prima ☐ dopo		Scorretto utilizzo ☐ prima ☐ dopo	
Note: guarnizione rotta ☐ bottiglie di vetro ☐				maniglia rotta ☐ scatoloni ☐				freno rotto ☐ bottiglie plastica ☐		manca asta ☐ altro ☐		asta sganciata ☐		adesivi ☐			
Prog		Utenza		N° content.		NOTE											
Livello Riempimento: Prima: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D Dopo: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D				Pulizia area sottostante: Prima: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D Dopo: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D				Stato di efficienza ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D		Frenato Prima: ☐ Si ☐ No Dopo: ☐ Si ☐ No		Stessi rifiuti prima parte ☐ Si ☐ No		Abbandono ingombranti ☐ prima ☐ dopo		Scorretto utilizzo ☐ prima ☐ dopo	
Note: guarnizione rotta ☐ bottiglie di vetro ☐				maniglia rotta ☐ scatoloni ☐				freno rotto ☐ bottiglie plastica ☐		manca asta ☐ altro ☐		asta sganciata ☐		adesivi ☐			
Prog		Utenza		N° content.		NOTE											
Livello Riempimento: Prima: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D Dopo: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D				Pulizia area sottostante: Prima: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D Dopo: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D				Stato di efficienza ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D		Frenato Prima: ☐ Si ☐ No Dopo: ☐ Si ☐ No		Stessi rifiuti prima parte ☐ Si ☐ No		Abbandono ingombranti ☐ prima ☐ dopo		Scorretto utilizzo ☐ prima ☐ dopo	
Note: guarnizione rotta ☐ bottiglie di vetro ☐				maniglia rotta ☐ scatoloni ☐				freno rotto ☐ bottiglie plastica ☐		manca asta ☐ altro ☐		asta sganciata ☐		adesivi ☐			
Prog		Utenza		N° content.		NOTE											
Livello Riempimento: Prima: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D Dopo: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D				Pulizia area sottostante: Prima: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D Dopo: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D				Stato di efficienza ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D		Frenato Prima: ☐ Si ☐ No Dopo: ☐ Si ☐ No		Stessi rifiuti prima parte ☐ Si ☐ No		Abbandono ingombranti ☐ prima ☐ dopo		Scorretto utilizzo ☐ prima ☐ dopo	
Note: guarnizione rotta ☐ bottiglie di vetro ☐				maniglia rotta ☐ scatoloni ☐				freno rotto ☐ bottiglie plastica ☐		manca asta ☐ altro ☐		asta sganciata ☐		adesivi ☐			
Prog		Utenza		N° content.		NOTE											

RACCOLTA DATI AREE MERCATALI		QA-03-01-M12-V00
		PAG: _____ DI: _____

NOME MERCATO: _____ Circ. _____

RILEVAZIONE N.° _____ DATA _____ ORARIO: dalle _____ alle _____

DA _____	A _____
DA _____	A _____
Livello pulizia area mercatale SPAZZAMENTO A: pulito; B: carta e rifiuti in quantità minima C: moderata quantità di rifiuti vari; D: notevole quantità rifiuti vari	Livello pulizia pertinenze area mercatale SPAZZAMENTO A: pulito; B: carta e rifiuti in quantità minima C: moderata quantità di rifiuti vari; D: notevole quantità rifiuti vari
☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D
Evidenza lavaggio area mercatale nel dopo ☐ Si ☐ No ☐ Non valutabile	Evidenza passaggio operatore nel dopo ☐ Si ☐ No ☐ Non valutabile
Evidenza passaggio operatore nel dopo ☐ Si ☐ No ☐ Non valutabile	
Note area mercatale:	FOTO: da N. _____ a N. _____
Note area pertinenza:	FOTO: da N. _____ a N. _____

RACCOLTA DATI ARRE MERCATALI (cestini)

PAG: _____ DI: _____

RILEVAZIONE N.° _____

Gruppo cestini	Ubicazione cestino	Livello di riempimento A vuoto B ≤ 50% C > 50% (ancora ricettivo) D pieno	Stato di efficienza A pulito ed efficiente B liev. sporco e/o liev. difettoso C sporco e/o difettoso D inutilizzabile	Tipologia cestini	NOTE
		☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	Basculante ☐ Alucasa ☐ Cestino ☐	
		☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	Basculante ☐ Alucasa ☐ Cestino ☐	
		☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	Basculante ☐ Alucasa ☐ Cestino ☐	
		☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	Basculante ☐ Alucasa ☐ Cestino ☐	
		☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	Basculante ☐ Alucasa ☐ Cestino ☐	
		☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	Basculante ☐ Alucasa ☐ Cestino ☐	
		☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	Basculante ☐ Alucasa ☐ Cestino ☐	
		☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	Basculante ☐ Alucasa ☐ Cestino ☐	
		☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	Basculante ☐ Alucasa ☐ Cestino ☐	

RACCOLTA DATI GIOCHI BIMBI

PAG: _____ DI: _____

UBICAZIONE AREA GIOCO _____

Circ. _____

RILEVAZIONE N.° _____ DATA _____ ORARIO: dalle _____ alle _____

DA _____		A _____	
Livello pulizia dei giochi A: pulito; B: polvere, ragnatele, carta in quantità minima C: polvere, ragnatele, carta in quantità moderata; D: notevole quantità rifiuti vari ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D			
Presenza foglie A: assenza foglie; B: piccole quantità; C: moderata quantità; D: notevole quantità ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D			
Presenza ghiaia A: assenza ghiaia; B: piccole quantità; C: moderata quantità; D: notevole quantità ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D			
Presenza siringhe ☐ Si ☐ No			
Evidenza passaggio operatore ☐ Si ☐ No ☐ Non valutabile			
NOTE PULIZIA GIOCHI		Stato di efficienza A: giochi puliti ed efficienti - B: giochi liev. sporchi/difettosi - C: sporchi/difettosi - D: inutilizzabili ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	
NOTE PULIZIA AREA VERDE E CALPESTIO		TIPOLOGIA GIOCHI PRESENTI ☐ altalena ☐ sciolo ☐ casetta ☐ girotondo ☐ giochi di equilibrio ☐ giochi molla ☐ giochi arrampicata ☐ altro _____ _____ _____	EVENTUALI INEFFICIENZE DA SEGNALARE _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____
		Presenza adesivo segnalante pulizia effettuata ☐ Si ☐ No Se l'adesivo è presente rilevarne i dati (data e ora) _____	
		FOTO: _____ DA N. _____ A N. _____	
		FOTO: _____ DA N. _____ A N. _____	

RACCOLTA DATI GIOCHI BIMBI (cestini)

PAG: _____ DI: _____

RILEVAZIONE N.° _____

Gruppo cestini	Ubicazione cestino	Livello di riempimento A vuoto B ≤ 50% C > 50% (ancora ricettivo) D pieno	Stato di efficienza A pulito ed efficiente B liev. sporco e/o liev. difettoso C sporco e/o difettoso D inutilizzabile	Tipo cestino	Note
		☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	Basculante Alucasa Cestino	
		☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	Basculante Alucasa Cestino	
		☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	Basculante Alucasa Cestino	
		☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	Basculante Alucasa Cestino	
		☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	Basculante Alucasa Cestino	
		☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	Basculante Alucasa Cestino	
		☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	Basculante Alucasa Cestino	
		☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	Basculante Alucasa Cestino	
		☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	Basculante Alucasa Cestino	
		☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	Basculante Alucasa Cestino	

FOGLI RACCOLTA DATI **CARTESIO**

PAG: _____ DI: _____

modulo [] circuito []		RILEVAZIONE N.: DATA				
N. progress.	N. Conten.	UTENZA	UBICAZIONE	Livello di riempimento A tutti vuoti complessivamente B < 50% C 50% (gruppo ancora ricettivo) D tutti pieni	Foto	Note
1				☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	DAN. _____ AN. _____	
2				☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	DAN. _____ AN. _____	
3				☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	DAN. _____ AN. _____	
4				☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	DAN. _____ AN. _____	
5				☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	DAN. _____ AN. _____	
6				☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	DAN. _____ AN. _____	
7				☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	DAN. _____ AN. _____	
8				☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	DAN. _____ AN. _____	
9				☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	DAN. _____ AN. _____	
10				☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	DAN. _____ AN. _____	
11				☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	DAN. _____ AN. _____	

FOGLIO RACCOLTA DATI **D** porta a porta

QA-03-01-M17-V00

N. progress.	Numero contenitori	Utenza	Livello di riempimento A tutti vuoti B ≤ 50% complessivamente C > 50% (gruppo ancora ricettivo) D tutti pieni	Stato di efficienza A tutti puliti ed efficienti B uno o più liev. sporchi/difettosi C uno o più sporchi/difettosi D uno o più inutilizzabili	Utilizzo scorretto.	Note.
--------------	--------------------	--------	--	--	---------------------	-------

TIPO RACCOLTA: ☐ non recuperabile ☐ vetro ☐ carta ☐ umido ☐ plastica

		PRIMA: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D DOPO: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	PRIMA: ☐ DOPO: ☐
--	--	---	---	---

RIFIUTI INGOMBRANTI: prima: ☐ sì ☐ no - dopo: ☐ sì ☐ no TIPO INEFFICIENZA: ☐ coperchio ☐ altro

		PRIMA: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D DOPO: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	PRIMA: ☐ DOPO: ☐
--	--	---	---	---

RIFIUTI INGOMBRANTI: prima: ☐ sì ☐ no - dopo: ☐ sì ☐ no TIPO INEFFICIENZA: ☐ coperchio ☐ altro

		PRIMA: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D DOPO: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	PRIMA: ☐ DOPO: ☐
--	--	---	---	---

RIFIUTI INGOMBRANTI: prima: ☐ sì ☐ no - dopo: ☐ sì ☐ no TIPO INEFFICIENZA: ☐ coperchio ☐ altro

		PRIMA: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D DOPO: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	PRIMA: ☐ DOPO: ☐
--	--	---	---	---

RIFIUTI INGOMBRANTI: prima: ☐ sì ☐ no - dopo: ☐ sì ☐ no TIPO INEFFICIENZA: ☐ coperchio ☐ altro

		PRIMA: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D DOPO: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	PRIMA: ☐ DOPO: ☐
--	--	---	---	---

RIFIUTI INGOMBRANTI: prima: ☐ sì ☐ no - dopo: ☐ sì ☐ no TIPO INEFFICIENZA: ☐ coperchio ☐ altro

		PRIMA: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D DOPO: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	PRIMA: ☐ DOPO: ☐
--	--	---	---	---

RIFIUTI INGOMBRANTI: prima: ☐ sì ☐ no - dopo: ☐ sì ☐ no TIPO INEFFICIENZA: ☐ coperchio ☐ altro

		PRIMA: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D DOPO: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	PRIMA: ☐ DOPO: ☐
--	--	---	---	---

RIFIUTI INGOMBRANTI: prima: ☐ sì ☐ no - dopo: ☐ sì ☐ no TIPO INEFFICIENZA: ☐ coperchio ☐ altro

		PRIMA: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D DOPO: ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D	PRIMA: ☐ DOPO: ☐
--	--	---	---	---

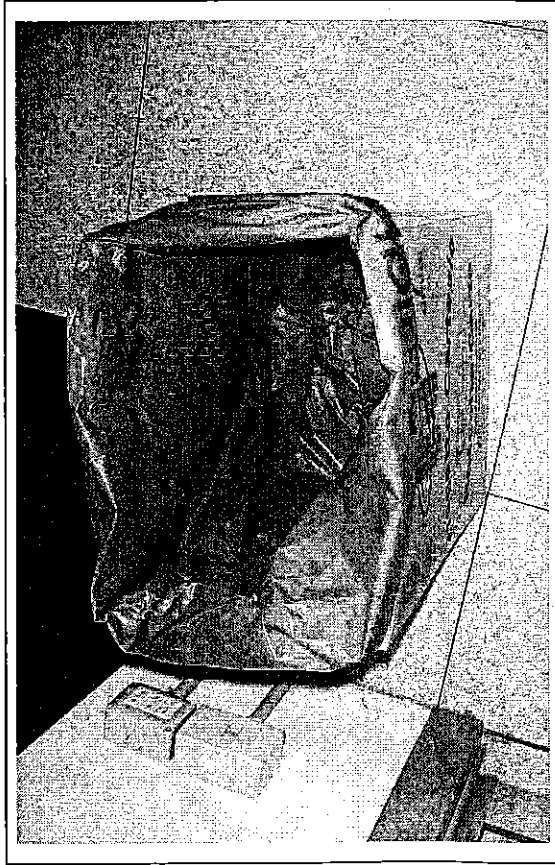
RIFIUTI INGOMBRANTI: prima: ☐ sì ☐ no - dopo: ☐ sì ☐ no TIPO INEFFICIENZA: ☐ coperchio ☐ altro

Fotografie Di Riferimento

**Fotografie per la corretta valutazione degli indicatori del Sistema di Controllo sui
Servizi Appaltati a Terzi**

Foto di Riferimento: livello riempimento contenitori RACCOLTA CARTA

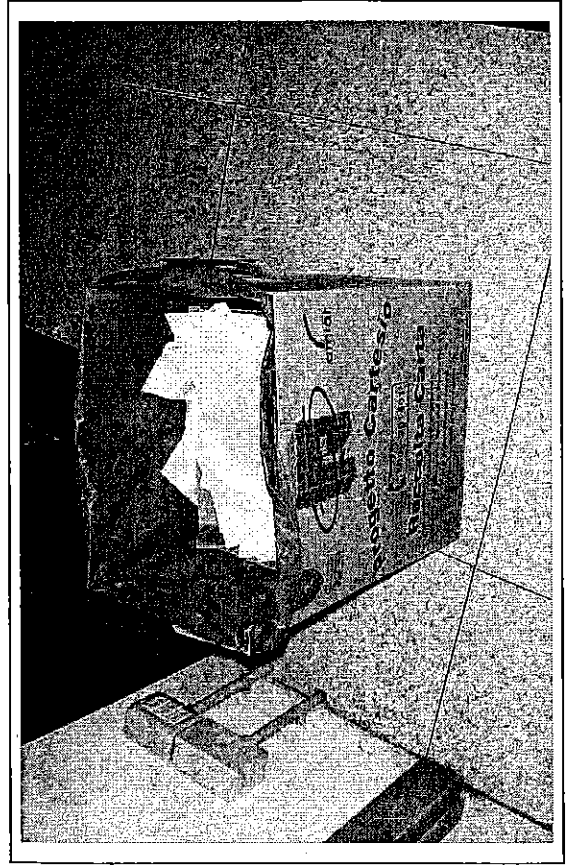
A (contenitore vuoto)



B (piccola quantità di carta e cartone)



C (riempimento >50% e ancora capienza disponibile)

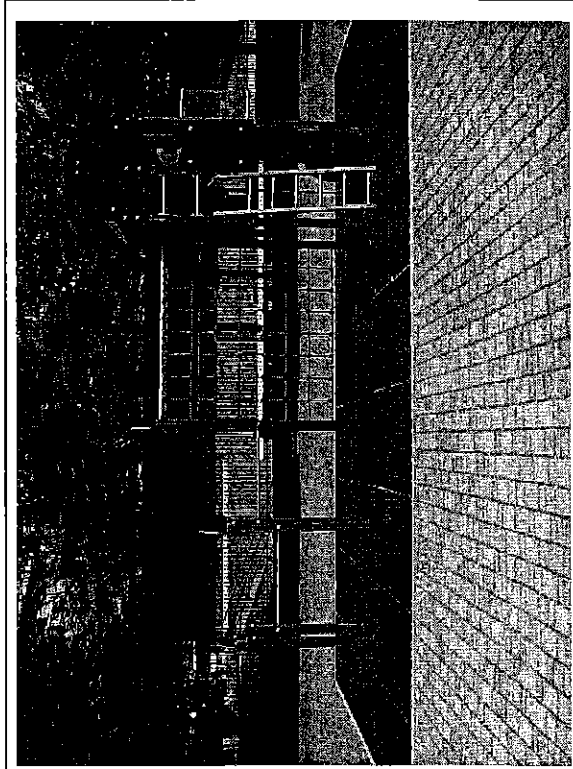


D (contenitore pieno)

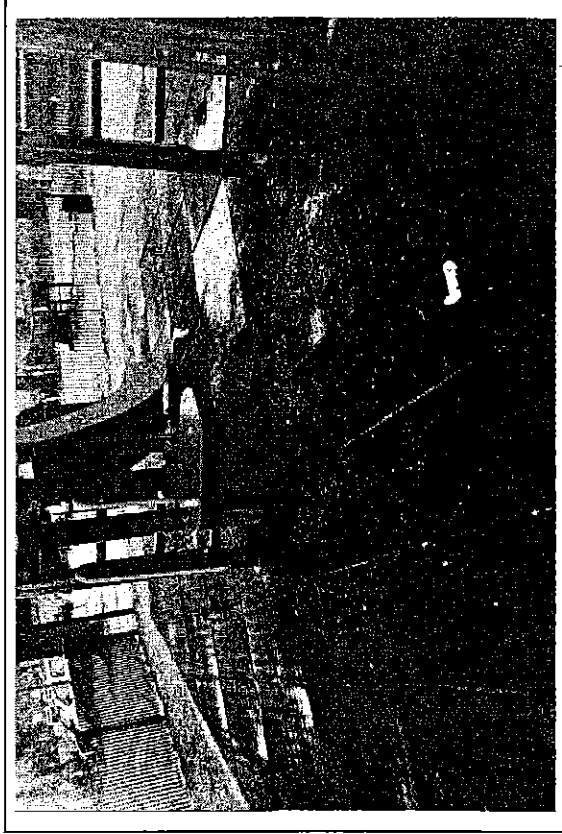


Foto di Riferimento: livelli di pulizia GIOCHI BIMBI

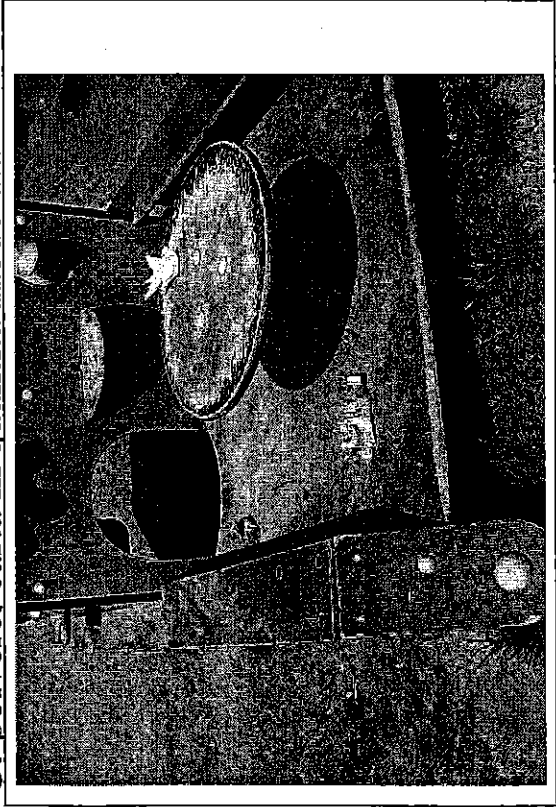
A: pulito



B: polvere, carta in quantità minima



C: polvere, carta in quantità moderata



D: notevole quantità di polvere e carta

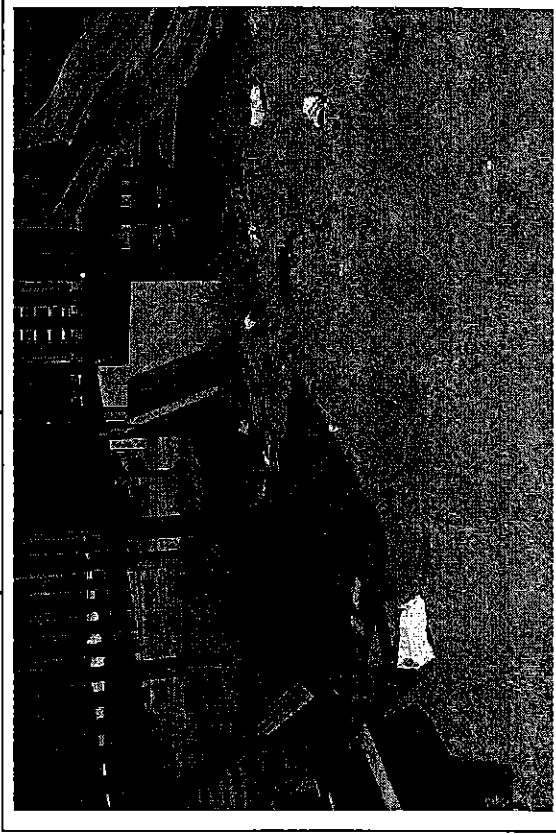
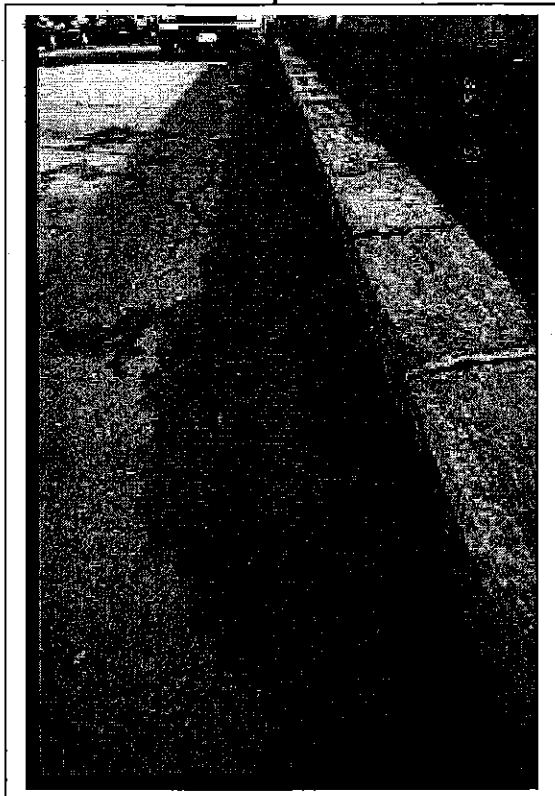
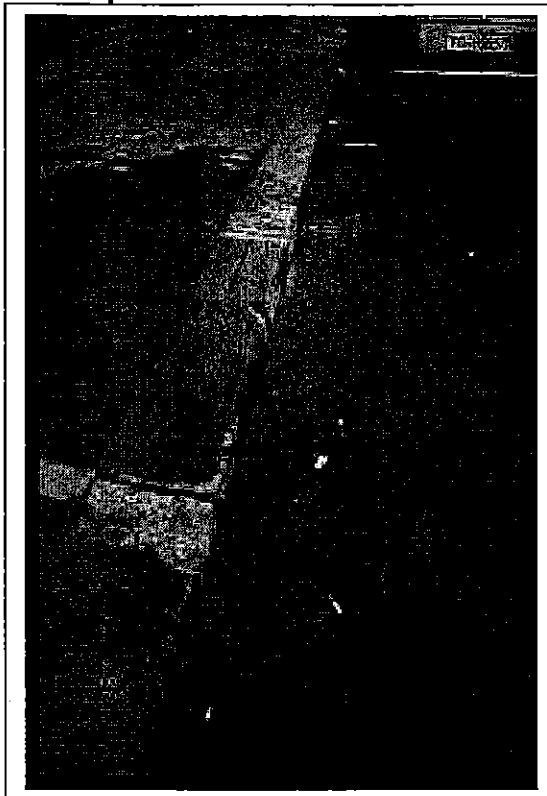


Foto di Riferimento: pertinenze MERCATI e IGIENE DEL SUOLO

A: pulito



B: quantità minima di rifiuti



C: moderata quantità di rifiuti vari



D: notevole quantità di rifiuti vari

